# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII = N. 30 —— Centesimi 5 in tutto il Regno —— DOMENICA 31 GENNAIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## La Settimana all'estero.

Anche durante la XXVII settimana della guerra sono state diffuse notizie di pace accompagnate subito da recise smentite perfino con carattere retrospettivo. Così la Francia nega aver avuto alla fine d'agosto l'intenzione di chiedere separatamente la pace, mentre l'Austria-Ungheria ripete di non aver mai fatto offerte di pace separata alla Serbia. Insomma tutti trattano le voci di pace: loro attribuite quasi come un'accusa dalla quale urge scagionarsi al più presto.

Passando ai paesi neutrali, avevamo ben ragione di scrivere, nell'ultima rassegna, che la situazione del Portogallo si presentava molto oscura. Infatti durante la settimana si è verificata una piccola rivoluzione militare, nella quale non si vede bene quanto vi entrino la Monarchia e la Repubblica, ma che in ogni modo ha costretto il gabinetto Coutinho a ritirarsi immediatamente, lasciando i pieni poteri, cioè una vera dittatura militare, nelle mani del generale Pimento Castro, che sollamente giovedì ha costituito un gabinetto piuttosto moderato. Potrà sembrare strano, ma è un fatto che il gabinetto Coutinho presieduto da un borghese favorevole alla guerra, era osteggiato dagli ufficiali, mentre il gabinetto Castro presieduto da un generale ed appoggiato dagli ufficiali si dice contrario all'intervento immediato del Portogallo nel conflitto mondiale. Del resto, occorre attendere come si svolgeranno gli avvenimenti a Lisbona dove il presidente della Repubblica Ariaga si è alquanto affacciato dietro il suo presunto amico Castro mentre, ripetiamo, non si capisce bene qual parte abbiano i monarchici in tutta questa faccenda.

— In Spagna il Presidente del Consiglio Sig. Dato ha rinnovate le assicurazioni di stretta neutralità di fronte alle tendenze dei partiti, perchè repubblicani e radicali vorrebbero un'adesione alla Triplice Intesa, mentre l'estrema destra ed i carlisti parteggiano per gl'Imperi Centrali. Intanto il governo cerca di trarre vantaggio dalla situazione dichiarando che la Spagna si troverebbe meglio se avesse pensato in tempo a rinforzare sufficientemente la propria flotta.

***

Passando alla penisola balcanica, notiamo che, come per il Portogallo, anche per la Romania si avverano le previsioni di chi non crede in un successo immediato della rumorosa propaganda interventionista. Anzi avendo gli interventionisti rumeni e nostrani basate le loro previsioni principalmente sul fatto (secondo loro quasi compiuto) della conquista russa della Bucowina e della Transilvania, la constatazione che nessun russo si trova in Transilvania e che in Bucowina la vigorosa controffensiva austro-tedesca guadagna continuamente terreno, non può che calmare i più bollenti spiriti. E' vero che la stampa intesista ha inventato un ultimatum germanico alla Romania, ma in quest'epoca di dirigibili le papere riescono a volare anche meno di prima.

La Bulgaria attende fiduciosa e calma l'esito della Missione informativa che l'ex-ministro Ghenadieff sta svolgendo in varie capitali d'Europa, lasciando dire, senza smentite tutto ciò che dalle varie parti le si attribuisce.

Calma in Grecia. E così in Albania dove agl'insorti, come piaga nazionale, sembra si sia sostituita la carestia crescente, male forse più difficilmente superabile.

***

Poco si ha dagli altri paesi neutrali. Nel Parlamento dei Paesi Bassi il governo ha dichiarato che ritiene necessario mantenere l'esercito in pieno stato di mobilitazione fino alla fine del conflitto.

Negli Stati Uniti il Presidente Wilson ha definitivamente sepolto per questa sessione il Bill sull'immigrazione, opponendo il veto all'articolo riguardante gli analfabeti. Non sono risolte le divergenze con la Granbrettagna, sia per quanto riguarda l'acquisto di navi mercantili tedesche da parte dell'America sia quanto riguarda i problemi del commercio internazionale.

— Dal Messico si ha notizia che il generale Carranza ha preso possesso giovedì della capitale.

***

Passando ai paesi belligeranti, notiamo che in Germania si è compiuto nel governo il duplice cambiamento che era stato annunziato: al Tesoro imperiale dove Helfferich sostituisce Kuehn ed al Ministero della guerra prussiano dove il gen. Wild von Hohenborn sostituisce il gen. von Falkenhayn il quale resta a capo dello Stato Maggiore generale. Il genetliaco dell'Imperatore Guglielmo è stato celebrato il 27 gennaio con molta solennità, ma senza feste e senza ricevimenti mondani, come lo imponevano la situazione e la volontà dello stesso Imperatore. Però l'avvenimento più importante nella politica tedesca per la settimana furono i due decreti del Consiglio Federale, che istituiscono per la durata della guerra un monopolio per la vendita di cereali, farina e bestiame, onde avere la garanzia assoluta che al popolo tedesco non mancheranno derrate in quantità sufficiente durante tutto il periodo della guerra.

— In Austria-Ungheria pare che i mutamenti al governo non siano terminati col ritiro del conte Berchtold. Sembra accertato, che si ritiri anche il ministro comune delle finanze von Bilinski per divergenze tra il governo austriaco ed i deputati polacchi, compreso lo stesso Bilinski, a proposito delle misure finanziarie a favore dei profughi galiziani. Mentre per la sua successione si fa il nome dell'ex Presidente del Consiglio von Koerber, si annunzia che il governatore di Trieste principe Hohenlohe passerebbe alla presidenza della Corte dei Conti austriaca, ciò che lo allontanerebbe non soltanto da Trieste ma dalla trattazione dei problemi politici in generale. Non si conoscono però fino ad ora decisioni ufficiali in proposito.

***

La Camere francesi si occupano prevalentemente di problemi finanziari e continuano a dare piena adesione alle proposte del gabinetto Viviani-Ribot, aventi la caratteristica di voler fare a meno di prestiti nazionali ed esteri dopo l'insuccesso dell'ultimo tentativo sul mercato di Londra. La Camera ha anche approvata la proposta Briand, per l'annullamento facoltativo della concessione di naturalizzazione agli austro-tedeschi in Francia, respingendo però i controprogetti che pretendevano dare a questa misura carattere generale e vessatorio. Un grosso scandalo militare è scoppiato a Parigi in seguito a prevaricazioni commesse nelle forniture militari da un ex capo gabinetto del ministro Caillaux.

— In Inghilterra si è avuto un mutamento secondario nella composizione del gabinetto: il deputato Gulland sostituisce come segretario parlamentare [illegible] tesoreria o come whip, ossia capo tecnico [illegible] maggioranza ministeriale, il [illegible]

— Dalla Russia è partito il ministro delle finanze Bark per recarsi via Balcani-Mediterraneo, in Francia, onde assistere ad una conferenza finanziaria tra i ministri della Triplice Intesa e regolare altri problemi finanziari sul mercato francese. Nel gabinetto Goremikin il conte Ignatieff sostituisce il ministro della Pubblica Istruzione Kasso, testè defunto.

— Il principe Giorgio di Serbia si reca sulla riviera per ragioni di salute ma si attribuisce, in parte, a questo viaggio, anche una missione politica.

***

La situazione militare non ha subito durante la settimana notevoli mutamenti, ma su entrambi gli scacchieri fu prevalentemente favorevole alla Germania ed all'Austria-Ungheria. Nell'ovest i comunicati francesi non riescono con i loro dettagli su azioni insignificanti a nascondere il fatto che nessun progresso francese si è potuto realizzare dopo lo scacco di Soissons.

Per lo scacchiere orientale si dica lo stesso dei comunicati russi, i quali, meno sobrii dei francesi, sostituiscono spesso e volentieri alla realtà fatti inesistenti. In complessivo, però, tanto nella Prussia orientale quanto nella Polonia e Galizia, le operazioni rallentate dal maltempo non segnalano la più piccola avanzata russa mentre segnalano il crescente rallentamento delle operazioni intorno a Przemysl e Cracovia. Si può prevedere che tale stato di cose durerà finchè il maresciallo von Hindenburg non sarà pronto ad un'altra offensiva.

Decisamente sfavorevole fu la settimana per i russi in Bucovina e nei Carpazi dove gli austro-ungarici hanno rioccupato quasi tutte le posizioni montuose: il tentativo di passaggio dei russi dalla Bucowina alla Transilvania è completamente fallito.

***

Calma assoluta sullo scacchiere austro-serbo; rare azioni di artiglieria su quello austro-montenegrino.

La guerra russo-turca nel Caucaso non ha affatto presa per i russi quella piega decisiva che i loro comunicati sulla disfatta dell'11° corpo d'armata turco facevano prevedere; segno che la situazione dei turchi è ancora sufficientemente forte.

L'avanzata turca verso il Canale di Suez si accentua come dimostra un piccolo combattimento presso El-Cantara sulla sponda asiatica del canale. Ma la parte più ardua del compito viene adesso.

***

La guerra in mare segna durante la settimana un combattimento nel Mare del Nord tra una squadra inglese ed una tedesca, inferiore agli inglesi per numero di unità e calibro di artiglieria. I tedeschi perdettero l'incrociatore corazzato *Bluecher* rimanendo avariati gli incrociatori *Seydlitz* e *Derfflinger*. Gl'inglesi negano le proprie perdite ma i tedeschi, basandosi su molteplici concordi testimonianze della flotta e dei dirigibili, dichiarano aver affondato un incrociatore inglese e due controtorpediniere e ricordano come, i rapporti inglesi avessero taciuto in passato anche la perdita dell'*Audacious* e le avarie di navi inglesi nella battaglia di Falkland.

In piccolo incrociatore tedesco *Gazelle* è stato attaccato nel Baltico, senza notevole successo, da un sottomarino probabilmente russo.

***

La guerra aerea registra un attacco di dirigibili tedeschi contro Dunkerque, un contrattacco di aviatori francesi contro gli accampamenti tedeschi e la perdita di un *Parseval* germanico nel Baltico.

## Note del giorno

*Panem nostrum quotidianum da nobis hodie... Et ne nos inducas.... in demonstrationem!*

Mentre si sta raccogliendo nell'Argentina quel milione e più di tonnellate di grano, che il Governo, come fu annunziato, avrebbe acquistato da vari giorni, il Consiglio dei Ministri si è principalmente occupato della crescente deficienza che si rende ogni giorno più sensibile, accentuando le agitazioni, già serpeggianti in varie provincie.

Noi non sappiamo se il prezzo — oltre le 40 lire il quintale — al quale si è spinto, sia effetto della speculazione onde trarre il massimo profitto, prima, che giunga quello dell'Argentina: quello che si sa è che il Consiglio dei Ministri se n'è occupato, anzi preoccupato, nella riunione di ieri e che oggi, dopo la Relazione Reale, si conosceranno i provvedimenti adottati.

Certo è che i Consorzi provinciali, istituiti di recente, non hanno dimostrato la loro sperata efficacia.

Attendiamo dunque gli odierni provvedimenti.

— Nell'Albania nessuna novità. Gl'insorti si sono addormentati: ciò che in taluni scettici ha fatto sorgere il dubbio che si sia trattato di uno scherzo comico, tanto più che questi ribelli erano specialmente di Tirana — dove ha i feudi Essad pascià, il quale, ad ogni modo, ha facilmente ristabilito l'ordine.

Ciò dimostra come fossero per lo meno esagerate le mene attribuite ai giovani turchi ed infondate quelle attribuite agli elementi che nel Nord e nel Centro dell'Albania simpatizzano piuttosto per l'Austria.

In seguito alla completata tranquillità, visto che i *sette* sudditi greci di Durazzo non correvano alcun pericolo, la nave ellenica è ritornata al Pireo, tanto più che per far rispettare il protocollo di Londra rimane mandataria l'Italia con qualche nave e pochi bersaglieri a Vallona, dove regna calma completa.

— Mentre in Cirenaica, dove più si sente l'influenza di Costantinopoli, la situazione è assai più tranquilla, in Tripolitania si è accentuata negli scorsi giorni una certa agitazione nell'*hinterland*, che ha rese necessarie rigorose misure per ristabilire prontamente l'ordine.

Possiamo quindi passare agli scacchieri.

***

*Scacchiere Ovest.* — Le notizie ufficiali dal fronte germanico dimostrano che le truppe imperiali continuano a manifestare un'intensificata attività, guadagnando terreno presso la Bassée e nelle Argonne.

I comunicati di Parigi delle ultime 24 ore non accennano ad alcun progresso, anzi ammettono che le truppe francesi avrebbero indietreggiato nelle Argonne.

***

*Scacchiere Est.* — Secondo il comunicato russo, continuano i combattimenti nella Prussia Orientale a nord di Pillkallen e Gumbinnen — le due piccole città dalle quali, non avendo esse alcuna importanza, i tedeschi si ritrassero per opporre quella efficacissima resistenza, cui accenna il comunicato tedesco, sul forte rialzo trincerato e fortificato presso Darkehmen.

I russi bombardarono dinanzi tali posizioni e le altre, poderosissime sui laghi Masuriani, ma invano.

I tedeschi hanno infatti organizzato forti difese a nord di questi laghi fino ad Insterburg lungo l'Angerap — come riconosce del resto un dispaccio da Pietroburgo, il quale, come seguito alle notizie di ieri, annunzia che la marcia russa verso Tilsitt continua. E' tutta poesia, come il calcolo sulla futura avanzata da Tilsitt e Insterburg, che, secondo noi, non avverrà per la semplice ragione che, data la situazione sul fronte, una eventuale rioccupazione di queste due città da parte dei russi è assolutamente esclusa.

— Dopo aver riferito alcune favorevoli azioni sulla Vistola e in Galizia, il comunicato russo confessa che nella regione di Beski le avanguardie russe ripiegarono dinanzi alle preponderanti forze austro-tedesche.

— Ce n'è d'avanzo per accreditare completamente quanto ieri ed oggi riferiscono i comunicati di Vienna.

Questa ritirata dei russi si compie dopo un'offensiva di tre giorni, durante i quali gli austro-ungarici (secondo le notizie viennesi) catturarono 10.000 prigionieri, mentre i russi ne fecero solamente 2400.

— All'ultima ora Vienna conferma che i detti combattimenti ebbero per risultato la ripresa delle alture dei valichi dei Carpazi.

Dopo ciò si può prevedere che per tutto l'inverno i russi potranno vedere l'Ungheria sulla carta geografica, ma non invaderla: mentre corrono pericolo — sarà bene avvertirli — dopo il concentramento di grandi forze austro-tedesche nella zona, di essere sloggiati anche dai territori nella Galizia e nella Bucovina.

***

*Scacchiere Ottomano.* — Nella regione di Clorok ed a Savian (Collegio dell'on. dr. Milano!) i russi progredirono, restando invece stazionaria la situazione sul fronte di Sarykamis che è nella valle di Alaskert.

A proposito dei combattimenti di Savian sembra che i turchi ripieghino sul territorio persiano, ove si avanzerebbero i cosacchi per liberare Tabris, la celebre città persiana dei giardini.

Sarà bene attendere il seguito delle operazioni, le quali possono ancora dare sorprese ai russi e ai nostri russofili.

— E' segnalata una nuova scaramuccia nei pressi del Canale di Suez, avendo i turchi attaccato un avamposto inglese fra Bir-Duidar e Kantara.

I turchi si trovano digià ai pozzi (*bir*) e cogli avamposti a Tor.

## Politica e diplomazia

◆ (S) BERLINO, 30 (*Ufficiale*). L'Imperatore Guglielmo di ritorno da varie ispezioni nel teatro della guerra occidentale, è rientrato per breve tempo a Berlino.

◆ (S) **Vienna**, 30. La *Wiener Zeitung* pubblica: Il capo sezione Morawski, finora gerente gli affari del Ministero per la Galizia, è stato nominato Ministro.

(S) **Parigi**, 30. — I giornali hanno da New-York: Il Governo degli Stati Uniti ha informato la Germania che è impossibile proibire la vendita degli aeroplani agli alleati, perchè la legge internazionale si applica soltanto alle navi marittime e non alle aeronavi.

(S) **Londra**, 30. — Il Ministro della Marina francese, Augagneur, è stato a Londra il 26 e 27 corr. ed ha avuto con il Primo Lord dell'Ammiragliato, Winston Churchill, colloqui dai quali è risultato il completo accordo e la fiducia reciproca delle Marine dei due paesi.

Churchill ha offerto un pranzo in onore del Ministro Augagneur, col quale ha visitato Portsmouth ed ha assistito al varo di una corazzata.

(S) **Parigi**, 30. — Appena giunto sul suolo francese il sig. Augagneur ha telegrafato in termini assai cordiali al suo collega inglese il quale ha risposto con pari cordialità.

**LA SITUAZIONE IN PORTOGALLO.**

**Francoforte M.**, 30. — La *Gazzetta di Francoforte* riceve, via Madrid, alcuni interessanti particolari sugli avvenimenti di Lisbona. Secondo tali notizie ecco come sarebbero andate le cose:

— Il Gabinetto Coutinho, stanco dell'accanita resistenza del Senato alla sua politica, avrebbe deciso di procedere contro la Camera alta con un colpo di Stato, sciogliendola e provvedendo a nuove elezioni.

Contro questa intenzione sarebbe insorta l'ufficialità di Lisbona, tutta composta di sinceri repubblicani, nella notte dal 19 al 20 gennaio.

Lì per lì il Gabinetto riuscì a sopprimere il movimento facendolo passare per monarchico ed arrestò 51 ufficiali, ma non appena i comandi si accorsero che tutti gli arrestati erano repubblicani, si ribellarono al Gabinetto Coutinho ed il generale Pimento Castro prese la direzione del movimento rovesciando il Gabinetto ed assumendo i pieni poteri.

Dallo svolgimento risulta quindi chiaramente che la monarchia non c'entra e che la Repubblica non è per ora in pericolo, ma certamente con la parte presa dall'esercito nella politica militante del paese, la situazione resta delle meno tranquillanti.

## DA BERLINO

Servizio speciale del « Popolo Romano ».

BERLINO, 30 (Ore 9, *ritardato*). — Il presidente della Banca dell'Impero sig. Havenstein ha esposto nella seduta del Comitato amministrativo la situazione finanziaria della Germania la quale continua ad essere soddisfacentissima.

In quanto alla Banca dell'Impero, la riserva aurea continua ad aumentare. Il denaro contante abbonda sul mercato.

Il prestito di guerra fu totalmente versato in 4481 milioni.

***

I giornali pubblicano il *memorandum* di un socialista membro della Duma diretto alla conferenza internazionale socialista di Copenhagen.

In esso si esprime il desiderio dei socialisti russi che presto cessi la guerra perchè la vittoria russa rafforzerebbe la resistenza contro il movimento democratico in tutta Europa.

Si aggiunge che il Governo russo sopprime i giornali dei lavoratori ben sapendo che costoro organizzano una sollevazione della classe operaia contro lo czarismo.

***

A proposito della nota cattura del piroscafo svedese *Soerland* che gl'inglesi rilasciarono dopo un mese, trattenendosi però 600 tonn. di rame greggio trasportate dal detto piroscafo, il *Dagblatt* di Stocolma si scaglia contro l'abuso di sequestrare, sia pure previo rimborso, i metalli destinati ai neutri, col pretesto che possa rifornirsi la Germania.

Invece, aggiunge il giornale svedese, con tale sistema si danneggiano le industrie metallurgiche della Svezia a vantaggio delle ditte concorrenti dell'Inghilterra.

***

In data 28 corr. il corrisp. militare del *Berliner Tageblatt* dal Quartier generale austro-ungarico comunica che la fase attuale delle operazioni continua a svolgersi favorevolmente.

I tentativi del generale russo Iwanow di tagliare l'armata del Granduca Giuseppe Ferdinando o avanzare oltre Tarnow per escludere la seconda grande fortezza austriaca di Cracovia, hanno ottenuto l'effetto contrario, perchè l'armata austro-ungarica di Giuseppe Ferdinando con una grande offensiva su Tarnow, appoggiata dall'artiglieria pesante, ha minacciato le comunicazioni delle armate russe operanti in Galizia e nei Carpazi.

Effetto opposto ottennero le irruzioni russe in Ungheria nonchè il tentativo di avanzare dalla Bucovina lungo il confine rumeno fino a Siebenbuergen allo scopo d'isolare l'armata Fischer.

Mentre al nord le trincee tedesche si sono avvicinate alla cintura dei forti di Varsavia, le alleate guadagnano terreno nei Carpazi.

Le forti nevicate impediscono lo svolgimento dell'azione, pertuttavia si poterono rioccupare i passi di Toronia e Luwiecovna.

Nella Bucovina il nemico si ritirò da Kimpolung dopo la vittoria del maggior generale Fischer presso Kirlibaba.

## Parlamenti Esteri

**RUMANIA**

(S) **Bucarest**, 30. — La Camera dei deputati ha autorizzato il suo Presidente ad inviare alla Camera italiana un dispaccio per esprimerle le proprie condoglianze in occasione del disastro prodotto dal terremoto del 13 corrente.

## CRITICA MILITARE

### La situazione sul teatro orientale

Da parecchi giorni i dispacci ufficiali segnalano una ripresa di attività nella Prussia orientale, che forma l'ala-nord, appoggiata quasi al Mar Baltico, della linea di combattimento dello scacchiere orientale, come le Fiandre formano l'ala-nord o marittima della linea di battaglia dello scacchiere occidentale.

Ma tutti oramai riconoscono che il grosso della partita non è più nella Prussia orientale, dove pure la Russia ripete azioni offensive, che si estendono da Gumbinnen a Mlava: e non è più in Polonia, dove — lungo la riva della Bzura e del Ravka — ad occidente della Vistola e ad oriente della Pilitza la lotta ha assunto come in Francia carattere di guerra di trincee.

Il grosso della partita si è trasportato molto più a sud in Galizia e in Bucovina intorno a quella catena montuosa dei Carpazi di cui descrivemmo l'altro giorno i passi principali.

Il fronte montuoso, sul quale sono a contatto le opposte schiere dei combattenti, comprende per ora la sola zona dei Carpazi orientali, limitata a nord dall'alta Vistola, sulla quale è impostata la piazza di Cracovia, porta della Slesia germanica e della Moravia austriaca e a sud dall'alta Bistritsa e dall'alto Pruth ai confini tra la Bucovina e la Romania.

E' un fronte di circa 500 km. in linea retta, che copre ad occidente i piani dell'Ungheria e si apre ad oriente verso la Galizia e la Bucovina.

In Ungheria il sistema stradale è rappresentato da un fascio di ferrovie, di rotabili e di mulattiere, che dai passi distesi a semicerchio sui monti tendono tutti a riunirsi tra Miskolcz e Debreczen nella media valle del Tibisco per quindi proseguire su Budapest.

Una sola linea trasversale congiunge queste diverse vie, che affluiscono sulla capitale dell'Ungheria ed è quella che da Oderberg sulla direttrice Vienna-Cracovia passa per Sillein, Zglo, Kassa, Miskolcz, Tokai, Debreczen Szatmar, Des, Kolozvar.

Questo sarebbe ciò che, in termine militare, si chiama linea di *arroccamento* per spostare le *riserve* in una o nell'altra direzione verso i passi montani.

All'esterno invece, cioè in Galizia e in Bucovina, la strada d'arroccamento trovasi più vicina al piede delle montagne ed è rappresentata dalla grande strada Cracovia-Leopoli-Cernowitz, da cui si distaccano tutte le vie che attraversano le montagne per l'Ungheria.

***

Un grosso esercito tedesco si assicura essere stato trasportato verso questo scacchiere meridionale del teatro orientale, per arrestare l'avanzata russa, che già si era affermata su parecchi colli dei Carpazi.

L'effetto diretto o indiretto di questo poderoso rinforzo tedesco si è già manifestato nella ripresa offensiva degli austriaci, che hanno riconquistato anche l'importante passo di Ursock. Ciò però non significa, a nostro avviso, che gli austro-tedeschi intendano di proseguire la loro offensiva attraverso i Carpazi fino a tentare di ricacciare i russi su Leopoli e liberare Przemysl.

A prescindere da altre considerazioni, la stagione non è adatta per grosse e lunghe operazioni attraverso una zona aspra e di elevata altitudine.

La riconquista dei passi montani è già tale minaccia per i russi da impedire loro di puntare su Cracovia, che, come già dicemmo altre volte, appare nell'attuale fase della campagna il loro obiettivo più importante.

Non impegnandosi a fondo in una operazione offensiva di ed oltre i Carpazi, gli austro-tedeschi possono conservare indietro maggiori riserve meglio capaci di manovrare sia verso Cracovia, sia, all'occorrenza, verso il basso Danubio contro la Rumania, qualora questa uscisse dalla neutralità.

Ciò che pare debba ad ogni modo escludersi è che i rinforzi germanici siano destinati a favorire la ripresa di una azione offensiva contro la Serbia e ciò perchè l'esercito serbo, pur dopo la riconquista della propria capitale, non costituisce da per sè solo una minaccia seria d'invasione.

Se gli austro-tedeschi, riconquistati i passi dei Carpazi, riuscissero ad avanzare vittoriosi da Cracovia, respingendo i russi sul proprio territorio, l'azione ulteriore contro i serbi ed all'evenienza contro i rumeni diventerebbe relativamente assai meno difficile e non costituirebbe come oggi una forse dannosa dispersione di forze.

Sia dal punto di vista politico, sia da quello strategico militare, la situazione in quest scacchiere galiziano-ungherese è divenuta interessantissima: onde ci proponiamo di seguirla nei particolari che non tarderanno a delinearla, esimendoci dal pericoloso ufficio di profeti.

gen. GIORGIO BOMPIANI.

## ARMI ED ARMATI

**GERMANIA**

**Berlino**, 30. — Si apprende con vivo rammarico, che è morto in seguito a ferite riportate in vari combattimenti il comandante delle truppe coloniali tedesche nell'Africa orientale colonnello von Heydebreck.

Era apprezzato oltre che come ufficiale anche come uno dei migliori conoscitori delle colonie germaniche, e doveva appunto passare nell'Amministrazione centrale coloniale, quando scoppiò la guerra.

## ECONOMIA e CREDITO

**LA CRISI DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI IN ITALIA**

Il *Sole* di Milano raccoglie le proteste del mondo commerciale e industriale italiano per la crisi che attraversa il nostro commercio d'importazione e di esportazione.

Molte sono le nostre industrie, specialmente manifatturiere, che debbono trarre materie prime ed anche prodotti lavorati da paesi esteri, i quali sono stati indotti dai nostri divieti di esportazione a proibire l'uscita dai loro territori di quelle merci per le quali hanno un monopolio di fatto o di cui l'acquisto sarebbe per noi estremamente malagevole se dovesse avvenire presso altri mercati di produzione.

Parecchie specie di macchine, molti metalli di lega necessari per la fabbricazione di acciai speciali, e quanti prodotti chimici, il legname, il malto, il caolino, ecc. — per non citare che qualche caso — non entrano e non entreranno nel nostro paese, chè il sapere come « amici », se non ci accingeremo decisamente con acuto raziocinio e con vera e propria cognizione di causa, a fare una valutazione sistematica dei danni e dei vantaggi inerenti ad esportare e ad importare sulla base del principio del « do ut des ». Valutazione, certo, di genere complicato e richiedente solide cognizioni specifiche e fine senso pratico. Ma è indispensabile farla, se non si vuole, a breve scadenza, la chiusura di alcune industrie, la paralisi di alcune ragguardevoli correnti di traffico e il conseguente aumento della disoccupazione.

E' conveniente esportare *tanto* di tonnellate di riso per poter importare *tanto* di tonnellate di metalli speciali? E' conveniente esportare *tanto* di manufatti di lana per poter importare *tanto* di juta greggia? E conveniente esportare *tanto* di un determinato metallo per poter importare *tale* o *tal'altra* macchina di impossibile fabbricazione in Italia, ma fabbricata con quel metallo, in un paese estero che della materia prima non ha sufficiente disponibilità? E — d'altro lato — è conveniente esportare *tanto* di prodotti fabbricati per poter importare *tanto* di materie prime di cui certi paesi esteri o le loro colonie hanno abbondanza, a differenza dell'Italia?

Ecco come si pongono — in modo ipotetico — i problemi commerciali forse più urgenti dell'ora che volge. Una soluzione s'impone.

**SITUAZIONE FINANZ. ECON. IN GERMANIA**

(S) **Berlino**, 30. — Nella seduta del Cons. Gen. della Banca dell'Impero il Pres. Havenstein ha dichiarato che la situazione della Banca dell'Impero continua a svolgersi favorevolmente come nel mese scorso e così pure l'attività del mercato monetario tedesco.

L'attività economica fa nuovi confortanti progressi. Anche il rapporto tra le offerte e le domande di lavoro è stato straordinariamente favorevole in dicembre e in gennaio. Anzi il dicembre segna le cifre più basse che siano mai state segnate in questo mese.

## Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

| | Situazione al 20 Dicembre 1914 | 31 Dic. 1914 |
|---|---|---|
| Riserva: | | |
| Oro e argento | L. 1.212.208.000 | 1.226.078.000 |
| Valute equiparate | » 119.837.000 | 117.658.000 |
| Titoli deb. di Stato e valute divers e | » 54.534.000 | 74.806.000 |
| Portaf. e anticipaz. | » 798.891.000 | 857.034.000 |
| Portaf. sull'est. non appoo. riserva | » 1.582.000 | 1.615.000 |
| Anticipaz. al Tesoro | » 190.400.000 | 230 [illegible].000 |
| Titoli em. o gar. Stato | » 205.210.000 | 204.591.000 |
| Cia. att. nel Regno | » 35.333.000 | 40.025.000 |
| Cia. att. all'est. (non appoo. riserva) | » 14.208.000 | 18.506.000 |
| Sofferenze | » 2.023.000 | — |
| Spese e tasse | » 13.740.000 | — |

PASSIVO

| | | |
|---|---|---|
| Circolazione: nel 40 % di riserva a piena cop. per conto [illegible] | » 2.111.747.000 | 2.198.448.000 |
| Debiti a vista | 187 1[illegible] | 230.379.000 |
| Depositi Cia. | 302.3[illegible] | 258.221.[illegible] |
| Rendite [illegible] | 52.668.[illegible] | — |

## NOTE BIBLIOGRAFICHE

**Sulla teoria economica della capitalizzazione e i moventi della capitalizzazione nell'industria agricola** – Felice Vinci – Casa ed. Athenaeum – Roma – 1914.

Il metodo rigorosamente scientifico e la sicura raccolta ed elaborazione dei dati statistici utili alla sua indagine, sono i pregi che prima colpiscono, scorrendo questi due lavori del Vinci, il quale, del resto, malgrado la sua giovane età, non è alle prime armi e gode intera la stima e l'affettuosa amicizia del Pareto, del Pantaleoni, e di tutti gli economisti, che praticano il cosidetto metodo matematico.

Nel primo dei due saggi su citati, che si ricollega con un precedente lavoro intorno a *La teoria economiche nei movimenti del risparmio e i fatti recenti*, l'A. parte dalla constatazione, che gli economisti, avendo limitato la loro indagine analitica all'*atto produttivo* e ai *fattori generici della produzione*, hanno trascurato le peculiarità che alcune *specie* di quei fattori possono eventualmente presentare in taluni atti produttivi, ed esponendo il pensiero dei maggiori economisti classici, giunge a queste conclusioni:

1°) Che non è giustificata la proposizione che, in ragione di concorrenza, la meta dei redditi netti di tutti i capitali tenda necessariamente alla uguaglianza.

2°) Che non è neppure giustificata la proposizione che, per la concorrenza, il frutto netto del risparmio tenda necessariamente ad uguagliarsi alla meta dei redditi netti di tutti i capitali; ma solo si può affermare che, a costanza di gusti, vi sia una costante proporzione fra quelle diverse mete.

3°) Che, quindi, se è fondata la conclusione generale che la libera concorrenza dà il massimo di utilità economica, ossia la massima soddisfazione dei gusti individuali, è invece assolutamente infondata la conclusione che dia il massimo guadagno, potendo benissimo quei due massimi non coincidere.

Nel secondo saggio su citato, l'A. porta un notevole contributo alla teoria delle crisi dell'industria agricola, dimostrando che le variazioni cicliche dei prezzi agricoli sono determinate da circostanze estrinseche all'attività produttrice nell'agricoltura, e mettendo in rilievo l'influenza di certi fattori psicologici (insensibilità generale ed inerzia specifica delle classi agricole nell'attività economica rivolta ai campi, gusti) sulla produzione agricola.

Concludendo, i due saggi, per l'importanza degli argomenti e per l'originalità delle conclusioni, meritano di essere tenuti in conto dai cultori d'economia.

**Una giornata di Benvenuto Cellini** – Scene della sua vita in Roma – Giuseppe Buffoni – Ancona, 1914.

Il giudizio sul libro è già stato dato quando questo dramma in un atto del prof. Buffoni, ebbe lusinghiera accoglienza al *Manzoni*, la sera del 25 ottobre 1913.

In quell'occasione, noi scrivevamo: «In un seguito di scene bene scritte e benissimo condotte l'Autore ha delineato il carattere del grande artista rievocando alcuni episodi della vita di lui svoltisi a Roma nel 1538». Oggi noi non abbiamo che da confermare tale giudizio.

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 corr.:

Nomine negli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia:

**LEGGI E DECRETI**

R. D. recante provvedimenti relativi all'Amministrazione della Giustizia pei luoghi colpiti dal terremoto del 13 genn. 1915;

RR. DD. riflettenti: Approvazione di statuto di Cassa agraria – Trasformazione d'oneri di culto – Trasformazione di fine patrimoniale a scopo elemosiniero.

Rel. e R. D. per la proroga di poteri del R. Commiss. straord. di Caulonia (Reggio Calabria).

**NEI MINISTERI**

**Min. della Guerra, del Tesoro e Corte dei Conti:** Disposizioni nel personali dipendenti.

### BOLLETTINO MILITARE
(VEDI 5ª PAGINA)

## Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

### Italia Settentrionale

**Milano, 30.** — Quasi ignorato dalla gran folla mercoledì è morto un vero patriotta Ermenegildo De Verneda, che fu capitano garibaldino e maggiore nell'esercito regolare. Aveva fatto le campagne del 59, del 60 61 e del 66. A Monte Suello cadde ferito al braccio sinistro, che ebbe poi amputato.

Ieri ebbero luogo i funerali. Nel corteo si notava fra gli altri il Presidente della Camera dei deputati on. Marcora.

### Italia Centrale

**Ancona, 30.** — Ieri sera si è riunita la Commissione esecutiva della Camera del lavoro che dopo un'ampia discussione ha votato un ordine del giorno, nel quale dopo aver constatato l'aumento del prezzo dei generi di prima necessità, delibera di iniziare un'intensa agitazione perchè si provveda convenientemente.

Per lunedì sera alle ore 19 è poi convocato il Consiglio generale delle leghe.

**Pesaro, 30.** — Un'orribile disgrazia è accaduta nella frazione di S. Pietro in Calibano.

Mentre certa Scarlatti Filomena si era allontanata brevemente dalla propria casa per alcune spese, la sua bambina Maria De Angeli, di anni cinque, sentendo freddo, montò sulla banchina del focolare per riscaldarsi. Ma gli spini secchi provocarono una grossa fiammata che investì la piccina incendiandole le vesti. Questa vistasi in preda del fuoco fuggì gridando per le strade mentre le fiamme la avvolgevano tragicamente. Qui si incontrò con la povera mamma la quale riuscì ad estinguere il fuoco. Ma le ferite e le ustioni che la piccina aveva riportate erano talmente gravi che dopo poche ore la poverina moriva tra spasimi atroci.

### Italia Meridionale

**Napoli, 30.** — Questa mattina all'Università si sono riuniti un paio di centinaia di studenti che arringati dall'on. Labriola, hanno voluto fare una dimostrazione, che si svolse per alcune vie della città fra la curiosità dei passanti.

I giovani hanno percorso la via Toledo emettendo grida di evviva e di abbasso. Infine si sono riuniti in Galleria ove hanno continuato la gaia baldoria per un bel pezzo. Riuniti in seguito presso la sede del Consolato di Romania hanno cominciato a gridare: Viva la Rumania! Viva l'Italia. Imboccando piazza del Municipio gli studenti si diressero in via Depretis allo scopo di giungere al Consolato austriaco, ma furono sbandati dai carabinieri e dalla truppa.

Dopo aver fatto ancora chiasso visto il contegno energico della P. S. i giovani si sono dispersi non tralasciando di lanciare ancora qualche grido guerresco.

(S) **Sora, 30.** Si procede attivamente alla costruzione delle baracche, nelle quali viene a mano a mano ricoverata la popolazione, e continua regolarmente il rifornimento dei viveri, grazie alle cure del R. Commissario e del comando della zona. Le condizioni della popolazione sono così rese meno disagiate, malgrado il cattivo tempo che rende naturalmente più difficile l'opera di soccorso.

sono già stati tutti visitati dal R. Commissario, dal colonnello dei granatieri e dal maggiore Da Pozzo ed anche in essi procedono alacremente i lavori di baraccamento.

### Isole

**Caltanissetta, 30.** — In seguito alle pioggie torrenziali di questi giorni dallo storico monte S. Paolino a Sutera questa notte sono rotolati in direzione dell'abitato enormi blocchi di pietra, che si sono abbattuti contro i contraforti.

Fortunatamente non si sono verificati danni di persone.

I danni sono di grave entità!

### Provincia Romana

**Marino, 30.** — Stamane sono terminate le solenni funzioni religiose indette dall'abate parroco nella nostra storica basilica. Ha proceduto un corso di esercizi spirituali predicati allo stesso mons. Grassi con grande popolarità ed efficacia. Il concorso di gente è stato così grande che l'immenso tempio rigurgitava e molti erano impressionati per l'enorme affollamento. Tuttavia durante gli otto giorni non si è verificato il minimo incidente. Le funzioni sono terminate con una comunione generale a cui si sono accostati non meno di 1400 fedeli. Per le confessioni hanno prestato la loro assistenza il P. Girardin, Domenicano, un P. Agostiniano ed un cappuccino, oltre a numerosi sacerdoti.

Stamattina poi ha avuto luogo un solenne funerale in musica in suffragio delle vittime del terremoto.

Ha celebrato mons. Grassi.

**Palombara Sabina, 30.** — Martedì 26 fu immesso nell'esercizio della sua carica il nuovo pretore di questa città, avv. Trovini Lorenzo, giudice che da Corneto Tarquinia è stato qui trasferito a surrogare il giudice Facciolo, ora in servizio al tribunale di Spoleto. All'insigne magistrato, che per la sua bontà ha incontrato la simpatia di quanti hanno avuto l'onore di conoscerlo, vada il caldo saluto di tutto il Mandamento.

**Frosinone, 30** — Ieri ha preso possesso della presidenza di questo tribunale l'illustre magistrato cav. Emidio Tedesco.

Il foro ha presentato il saluto a mezzo dei due consigli di disciplina e dell'ordine.

**SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.**

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate il oggi 31 Gennaio

*Verona*, con Genova e Maddalena;
*Brasile*, con Capo Sperone;
*Città di Siracusa*, con Napoli;
*Città di Palermo e Ancona*, con Palermo;
*Carpathia*, con Vittoria.

## Notiziario agricolo

**RACCOLTO DEI FORAGGI E DELLE BARBABIETOLE.**

L'ufficio di Statistica agraria del Ministero d'agricoltura, industria e commercio valuta la produzione complessiva dei foraggi nel 1914, calcolata in fieno normale in quint. 232.300.000, di poco inferiore a quella del 1913, come risulta meglio dal seguente specchio:

| Compartimenti | Media quinquenn. 1909-1913 Q.li | 1913 Q.li | 1914 Q.li |
|---|---|---|---|
| Piemonte | 30.943.000 | 37.515.000 | 32.267.000 |
| Liguria | 2.342.000 | 2.053.000 | 2.057.000 |
| Lombardia | 41.016.000 | 43.780.000 | 50.090.000 |
| Veneto | 29.799.000 | 30.261.000 | 30.800.000 |
| Emilia | 32.727.000 | 35.647.000 | 30.472.000 |
| Toscana | 23.261.000 | 25.307.000 | 22.206.000 |
| Marche | 9.096.000 | 10.722.000 | 10.012.000 |
| Umbria | 6.835.000 | 7.396.000 | 6.506.000 |
| Lazio | 6.011.000 | 7.320.000 | 6.353.000 |
| Abruzzi | 6.017.000 | 6.083.000 | 5.492.000 |
| Campania | 6.733.000 | 5.907.000 | 6.571.000 |
| Puglie | 4.306.000 | 3.806.000 | 2.321.000 |
| Basilicata | 2.220.000 | 2.219.000 | 2.438.000 |
| Calabria | 4.053.000 | 4.772.000 | 3.191.000 |
| Sicilia | 12.927.000 | 1.733.000 | 4.641.000 |
| Sardegna | 14.759.000 | 12.650.000 | 7.765.000 |
| Regno | 234.755.000 | 238.154.000 | 232.300.000 |

***

La produzione delle barbabietole da zucchero risulta di quintali 12.500.000 sopra una superficie di ettari 40.700 contro ettari 61.800 nel 1913. Ecco dei resto maggiori dettagli:

| Compartimenti | Media quinquenn. 1909-1913 Q.li | 1913 Q.li | 1914 Q.li |
|---|---|---|---|
| Piemonte | 237.000 | 220.000 | 317.000 |
| Lombardia | 508.000 | 700.000 | 500.000 |
| Veneto | 7.037.000 | 11.200.000 | 6.800.000 |
| Emilia | 8.245.000 | 12.600.000 | 4.300.000 |
| Toscana | 493.000 | 700.000 | 85.000 |
| Marche | 72.000 | 100.000 | 85.000 |
| Umbria | 303.000 | 500.000 | 460.000 |
| Lazio | 39.000 | 60.000 | 21.000 |
| Abruzzi | 673.000 | 900.000 | 800.000 |
| Campania | 208.000 | 300.000 | 250.000 |
| Regno | 17.086.000 | 27.300.000 | 13.300.000 |

## Lo stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 3ª decade di gennaio:

Assai buono è lo stato delle campagne nell'Italia settentrionale. In alcuni luoghi fu possibile colà di attendere al lavoro dei campi durante quasi tutta la decade; in molti altri sopravvenne la neve che si giudica propizia, massime ai seminati.

La prevalenza del tempo asciutto nell'Italia centrale ed in Sardegna migliorò sensibilmente le condizioni dell'agricoltura in quelle regioni, in particolare per ciò che riguarda le colture erbacee e la pratica dei lavori campestri, come la raccolta delle olive, le potature, le concimazioni ecc.

Coll'abbassarsi della temperatura è migliorato anche lo stato delle campagne della regione meridionale adriatica, dove le coltivazioni procedono ora tutte normalmente e in ispecie quelle arboree appaiono ben promettenti.

Le pioggie caddero copiose nella regione meridionale mediterranea ed in quasi tutta la Sicilia. Esse furono benefiche per le terre dell'Isola, mentre riuscirono un po' eccessive per la Basilicata e la Calabria, in quanto protrassero la sospensione dei lavori agricoli.

## TEATRI ed ARTE

**Drammatica.** — E' già stato annunciato che al teatro della *Comédie Française* di Parigi si daranno dieci matinées del giovedì. Per queste si prepara una serie di spettacoli che saranno la glorificazione delle lettere francesi e l'apoteosi dei grandi classici francesi.

La serie comincierà però al secondo spettacolo, dovendo il primo consistere in un omaggio reso all'Alsazia.

Ciò posto ecco l'ordine di queste rappresentazioni:

Secondo spettacolo: giornata dei poeti del XV e del XVI secolo. *La vraie Farce de Maître Pathelin*, produzione in tre atti. Poesie di Villon, Malherbe, Clément Marot, Ronsard, Alain Chartier. Frammenti di Robert Garnier e di Jodelle: *Le dialogue amoureux*, di Clément Marot.

Terzo spettacolo: giornata dei due Corneille, di Rotrou, di Tristan (XVII secolo).

Quarto spettacolo: giornata di Molière, Racine e La Fontaine (XVII secolo).

Quinto spettacolo: giornata di Voltaire, Marivaux e Diderot (XVIII secolo).

Sesto spettacolo: giornata di Beaumarchais, Sedaine, Florian Collé (XVIII secolo).

Settimo spettacolo: giornata della Rivoluzione (diciottesimo secolo).

Ottavo spettacolo: giornata di Victor Hugo (XIX secolo).

Nono spettacolo: giornata Alfred de Musset (XIX secolo).

Decimo spettacolo: giornata dei poeti del XIX secolo.

Il primo di questi spettacoli si darà Giovedì 4 Febbraio.

***

**Lirica.** — All'*Opera Comique* di Parigi si preparano due interessanti *reprises*: quelle di *Thérèse*, una delle ultime opere del maestro Massenet su libretto di Jules Claretie e di *Les Amoureux de Catherine*, di Erckmann Chatrian, musica del maestro Henri Maréchal.

***

**Concerto all'«Excelsior».** — Pubblico elettissimo convenne ieri nel gran salone dell'*Hôtel Excelsior* per il concerto di beneficenza a favore di alcuni artisti che all'estero trovavano la fonte del loro guadagni e che ora, a causa della guerra, versano in critiche condizioni.

Lo scelto programma piacque molto e tutti gli artisti furono vivamente applauditi.

Si fecero specialmente apprezzare la Pieroni nella romanza della *Wally*: la Pelagalli-Rossetti, il Fusco e il baritono Sideli, che dovette anzi replicare il monologo dell'*Andrea Chénier*.

**R. ACCADEMIA DI S. CECILIA**

Il concerto commemorativo del ventesimo anniversario della fondazione dei concerti della R. Accademia di S. Cecilia, che avrà luogo martedì 2 febbraio è fissato per le 21 e non le 16 come era stato annunziato.

**AUGUSTEO**

Ecco il programma del concerto che oggi alle 16 dirigerà il m. Alfredo Morelli:

1. Corelli — Concerto grosso n. 10: Preludio – Allemanda – Corrente – Minuetto.
2. Borodin — Sinfonia incompleta: Moderato assai – Scherzo.
3. Dukas — *L'apprenti sorcier*.
4. *a*) Sammartini — Pastorale. (Strumentata da Martucci).
   *b*) Martucci — Canzonetta.
   *c*) » — Tempo di gavotta.
   *d*) Mancinelli — La fuga degli amanti (Dalle scene veneziane).
5. Verdi — I Vespri siciliani — Sinfonia.

## SPORT

### CORSE AI PARIOLI
**RIUNIONE DI FEBBRAIO 1915**
**Primo giorno – Domenica 31 Gennaio**

1. Corsa — HUNT-CUP — Ore 14.
(*Steeple-Chase – Hunters – G. R. – Abito rosso od uniforme*)
«Una coppa» offerta da S. A. R. il Duca d'Aosta e L. 1.800 – Metri 3.700.

| Scuderia | Cavalli | Peso | Fantino |
|---|---|---|---|
| Marchese Canali | *Tornasol* | 71½ | tracolla rossa e nera |
| March. de la Gandara | *Rhinfeld II* | 80½ | tracolla celeste. |

2. Corsa — PREMIO TOR FIORENZA — Ore 14.15.
(*Siepi – Hunters – G. R.*)
Lire 1.500 – Metri 3.250.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Ten. Alf. Pallavi | *Ghirlandina* | 68 | g. amaranto b. bleu. |
| Razza Umbra | *Trek* | 69 | g. paglino b. scarl. |
| Cap. A. Camilli | *Fast Time* | 66 | g. giallo-e n. b. verde. |
| Conte V. di Sambuy | *Morchia* | 66 | g. a b. arancione. |

3. Corsa — Ore 14.50
PREMIO DELLA SOCIETA' DEGLI STEEPLE-CHASES
Lire 3.000 – Metri 3.900.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Sir Hope | *Courmayeur* | 72 | g. bleu, b. bianco. |
| Sir Rinaldo | *Nettuno* | 64 | g. a b. bianco e viol. |
| Alberto Chantre | *Valmy* | 68 | g. nera, b. rosso. |
| Ten. Fed. Pignatelli | *Landonia* | 65 | g. nera b. nero. |

4. Corsa — PREMIO VICOVARO — Ore 15.20
(*Steeple-Chase – Vendere*)
Lire 2.000 – Metri 3.200.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Ten. Fed. Pignatelli | *Landonia* | 60 | g. nera b. nero. |
| Razza Umbra | *Limonata* | 62 | g. paglino b. scarl. |
| Sir Hope | *Lariano* | 70 | g. bleu b. bianco. |
| March. de la Gandara | *Mac Mahon* | 68 | g. bianco-bleu b. bleu |
| Conte V. di Sambuy | *Nelusko* | 73 | g. a b. arancione. |

5. Corsa — PREMIO ANIENE — Ore 15.50
(*Siepi*)
Lire 3.500 – Metri 3.000.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Federico Tesio | *Brunelleschi* | 60 | g. bianca b. rosso. |
| Federico Tesio | *Domenichina* | 60 | g. bianca b. rosso. |
| Ten. Pietro Benorm | *Varese* | 66½ | g. rossa b. rosso. |
| March. V. Doria | *Bua* | 69 | g. gialla b. gialla. |
| Cav. Enzo Gallina | *Queen Tiberia* | 60 | g. marr. b. rosso. |
| C.te Antonio Negroni | *L'Unionmaio* | 68 | g. gialla b. rossa. |
| Scud. Nomentana | *Ghana* | 64 | g. rossa b. bleu |
| Scud. Nomentana | *Lady Ruato* | 66 | g. rossa, b. bleu. |

6. Corsa — PREMIO CATERBO — Ore 16.20
(*Hunters – G. R.*)
Lire 1.500 – Metri 2.100.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Razza Umbra | *Trek* | 71½ | g. paglino b. scarl. |
| Scud. Pinciana | *Irresistibile* | 73½ | g. bianco-v. b. verde |
| Alfredo Baldoria | *Bucintoro* | 64 | g. verde, b. bianco |
| Max de Rosa | *Delizioso* | 74 | g. bleu b. bianco. |
| Max de Rosa | *Ricciardin* | 74 | g. bleu b. bianco. |
| Teddy Evans | *Valparo* | 76½ | g. verde, b. bleu. |
| Conte V. di Sambuy | *Nastrosnine* | 72½ | g. a b. arancione |
| C.e Giannelli Visconti | *Valdostra* | 71½ | g. bleu, b. rosso. |
| Ten. Alf. Pallavi | *Ghirlandina* | 70 | g. amar. b. bianco. |
| Razza Umbra | *Lacom* | 84 | g. paglino b. scarl. |

***

Sotto un cielo veramente inglese e con un terreno reso oltremodo pesante dalle pioggie che per un mese lo hanno quasi ininterrottamente percosso, s'inizia questa riunione ippica di corse in siepi ed ostacoli, che forma l'introduzione al periodo più interessante delle grandi prove piane.

Le iscrizioni della prima giornata sono fornite in gran parte da antiche conoscenze ma non mancano i cavalli nuovi affatto al nostro ippodromo, non difettano i debutti ed anche le rievocazioni. Sarà interessante senza dubbio il ritorno di Valmy sulla pista dei Parioli dopo le sue lunghe peregrinazioni all'estero, come pure è grande l'aspettativa per vedere Nettuno, Brunelleschi e Domenichina nella nuova specialità cui li addiscono i proprietari.

I premi che contengono le loro iscrizioni, sono i maggiori: il Premio della Società degli Steeple-Chase (L. 3000) e quello dell'Aniene (L. 3.500).

Nel primo a Nettuno e Valmy si oppongono Courmayeur e Landonia che vantano negli ostacoli recenti successi ed ai quali per ora la prudenza ci consiglia ad affidare le nostre preferenze. Tra i due al peso, dato il terreno e la differenza di età, **Landonia** dovrebbe precedere il castrone di Sir Hope.

Il Premio Aniene ha molte iscrizioni, ma vedrà probabilmente parecchi *forfaits* all'ultim'ora. In caso i rappresentanti del sig. Tesio, che debuttano, sono (specialmente il maschio) da tener presenti per l'alta classe ma il terreno non dovrebbe essere di loro compiacimento cosicchè la corsa potrebbe essere limitata alle puledre della scuderia Nomentana e al castrone del marchese Doria. Avvantaggiandosi nel giuoco di scuderia **Ghana** potrà forse precedere *Bua* all'arrivo.

Nelle altre corse indichiamo:

Hunt-Cup: **Rhinfeld.**

Premio Vicovaro: **Lariano.** *Limonata*.

Premio Caterbo: **Razza Umbra**, *Bucintoro*, *Valdostra*.

E. G.

**PATTINAGGIO.**
**Attività varesina.**

VARESE. — La neve caduta in questi giorni ha recato il suo indispensabile contributo agli appassionati cultori degli *sports* invernali. Così, mentre il freddo intenso favorì gli agili ed audaci pattinatori formando ottime superfici di ghiaccio, la neve ha preparato sui nostri monti dei campi veramente splendidi per le veloci discese in slitta, e per le corse più emozionanti in *ski*.

Oggi si ebbe e al Sacro Monte e al Campo dei Fiori un grande concorso di *sportsmen* venuti specialmente da Milano. Al Sacro Monte si era provveduto a formare uno splendido campo di neve battuta e lisciata. Il concorso di pubblico specialmente qui, con le slitte, è stato veramente straordinario.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*)

## Novità, Varietà, Aneddoti

**LA REGINA DI BULGARIA E I SOLDATI FRANCESI.**

Il *Journal* riferisce che la Regina di Bulgaria ha offerto ultimamente ai soldati francesi una quantità importante di sigarette fatte di tabacco russo — il solo che essa fumi.

Alcuni anni or sono, in occasione di un ricevimento a Parigi, Sua Maestà, alla fine del pranzo, chiese una sigaretta. Nel *fumoir* vi erano sigarette francesi, inglesi, egiziane, ma niente russe.

Essa insistè per averne. Diversi *attachés* si precipitarono allora verso gli spacci delle vicinanze e cinque minuti dopo la Regina, poteva scegliere fra un numero inverosimile di scatole la sigaretta preferita.

# Per il Pubblico.

**CALENDARIO**

DOMENICA 31 Gennaio 1915 — S. Marcella
Leva il sole alle 7.26 — Tramonta alle 5.20
Leva la luna alle 5.49 a. — Tramonta alle 7, m.47
L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4

**BOLLETTINO METEORICO**
Osservazioni del 30 Gennaio – Ore 8

**In Europa**

| CITTA' | Temp. | Cielo | CITTA' | Te p. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietrogr. | — | — | Nizza | — | — |
| Amburg | —6.0 | sereno | Zurigo | —5.0 | coperto |
| Vienna | —6.0 | 1/2 cop. | Tripoli | — | — |
| Madrid | — | — | Malta | — | — |
| Parigi | — | — | Tunisi | 18.0 | coperto |

**In Italia**

| CITTA' | Temp. centig. | CIELO | MARE | Temperatura nelle 24 ore mass. | min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 4.0 | 1/4 coperto | mosso | 5.0 | 2.0 |
| Torino | —6.0 | sereno | — | 1.0 | —7.0 |
| Milano | 1.0 | 1/4 coperto | — | 3.0 | —1.0 |
| Venezia | —1.0 | 1/2 coperto | calmo | 5.0 | —1.0 |
| Bologna | 0.0 | sereno | — | 4.0 | —1.0 |
| Ravenna | — | — | — | — | — |
| Ancona | 2.0 | coperto | mosso | — | — |
| Firenze | 0.0 | sereno | — | 8.0 | —2.0 |
| Roma | 2.0 | coperto | — | 10.0 | 2.0 |
| Bari | 6.0 | sereno | calmo | 14.0 | 7.0 |
| Napoli | 5.0 | 1/2 coperto | agitato | 11.0 | 5.0 |
| Milazzo | — | — | — | — | — |
| Tripoli | 3.0 | coperto | — | 7.0 | 1.0 |
| Palermo | 7.0 | coperto | agitato | 16.0 | 6.0 |
| Messina | 11.0 | 3/4 coperto | calmo | 16.0 | 9.0 |
| Cagliari | 7.0 | coperto | mosso | 10.0 | 4.0 |

Probabilità: Regioni settentrionali venti alquanto forti quarto quadrante, cielo vario, temperatura diminuita. Regioni appenniniche venti moderati quarto quadrante, cielo nuvoloso, pioggie località meridionali temperatura diminuita. Versante Adriatico venti forti terzo quadrante basse regioni, del secondo quadrante sulle medie, alquanto forti del primo al Nord, cielo nuvoloso, pioggie località meridionali, temperatura stazionaria, mare agitato coste salentine. Versante tirrenico venti alquanto forti quarto quadrante, cielo nuvoloso, pioggie regioni meridionali temperatura bassa, mare agitato coste sicule. Versante jonico venti forti terzo quadrante, cielo nuvoloso, pioggie temperatura diminuita, mare agitato. Coste libiche venti quasi forti occidentali, cielo nuvoloso; pioggerelle, temperatura mite, mare agitato specie coste Cirenaica.

**A Roma**

Il Barometro è ridotto a 0 e al mare. L'altezza della stazione è di 60.60 – Barometro a mezzodì 750.7 — Termometro centigr. massimo 8.0 — Minimo 2.0 — Umidità relativa 75 — assoluta — 4.89 Vento a mezzodì N Stato del cielo coperto.

**Moneverbo**

— Ti

in

*Spiegazione del giuoco precedente:*
Infiniti sono i rovesci

## REGIO LOTTO.

**Estrazioni del 30 gennaio 1915**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 71 | 82 | 51 | 85 | 45 |
| FIRENZE | 75 | 84 | 28 | 40 | 74 |
| MILANO | 27 | 37 | 18 | 4 | 34 |
| NAPOLI | 88 | 57 | 22 | 59 | 50 |
| PALERMO | 54 | 77 | 70 | 2 | 51 |
| ROMA | 11 | 80 | 90 | 8 | 38 |
| TORINO | 19 | 32 | 56 | 75 | 67 |
| VENEZIA | 5 | 76 | 18 | 27 | 47 |

## ASTE, APPALTI E CONCORSI.

*Omo* – *Municipio* – 5 Febbraio – Costruzione del tronco di strada Omo-Varesca, compreso fra il piazzale dell'abbeveratoio di Omo e la strada detta della frazione di Casera al principio dell'abitato di Varesca. L. 37.456.83.

*Città della Pieve* – *Municipio* – 6 Febbraio – Appalto dei lavori di impianto delle reti di fognatura e di conduttura nell'abitato di Città della Pieve, esclusi le tubazioni e gli apparecchi per l'acquedotto L. 92.077.

*Ministero Lavori Pubblici* – 6 Febbraio – Completamento della sistemazione e regolarizzazione dell'alveo di magra del tronco del Tevere a valle di Roma, compresi tra le opere di Spinaceto in destra e di quella di Mezzocammino in sinistra L. 263.000.

*S. Giuliano* – *Municipio* – 5 Febbraio – Scadenza fatali per la costruzione della strada comunale obbligatoria Viale – Lenzi – Napola L. 51.757.

*Roma Commissariato Militare IX Corpo d'Armata* – 8 febbraio – Fornitura di farina [illegible] per i presidi della Libia e dell'Egeo a tutto giugno 1915, nella quale complessiva di quintali 15.000 divisi in dieci lotti di q. 1500 ciascuno.

Il quantitativo del genere fissato per ogni lotto dovrà essere consegnato metà entro il 28 febbraio 1915, metà entro il 28 marzo 1915.

Deposito provvisorio per concorrere all'asta L. 3000 per ogni lotto.

Cauzione definitiva il decimo per conto dell'ammontare del contratto.

*Piacenza* – *Municipio* – 8 febbraio – Aggiudicazione definitiva a unico incanto a termini abbreviati ed a schede segrete, dell'appalto dei servizi di manutenzione delle strade, dei rivi e dei canali della città e per lo sgombero delle nevi, nel quinquennio dal 1° aprile 1915 a tutto il 31 marzo 1920. L. [illegible] annue.

*Matera* – *Municipio* – 8 febbraio – Costruzione edificio scolastico L. 259.720.

*Santalessandro* – *Municipio* – 9 febbraio – Costruzioni edificio scolastico L. 98.661.

*Atripalda* – *Municipio* – 9 febbraio – Costruzione edificio scolastico L. 115.204.

*Trinore* – *Municipio* – 9 febbraio – Affitto novennale Alpi Madonio Superiore, Ponte e Gianetto.

*S. Valentino Abruzzo* – *Municipio* – 9 febbraio – Costruzione acquedotto L. 58.000.

*Ministero Lavori Pubblici* – 9 febbraio – Consolidamento della banchina di approdo del molo meridionale del porto di Sanremo L. 151.700.

## Servizio Annona e Mercati

Bollettino dei prezzi dei generi venduti ieri mattina nel Mercato all'ingrosso ed indicazione dei prezzi della vendita al minuto.

**VERDURE E LEGUMI.**
**INGROSSO.**

| | da L. | a L. | |
|---|---|---|---|
| Patate | 0.10 | 0.16 | il Kg. |
| Pomodori | id. 0.20 | id. 0.32 | id. |
| Cipolla (escl. le cipolline) | id. 0.[illegible] | id. 0.24 | id. |
| Indivia | id. 0.03 | id. 0.01 | il piede |
| Ascarola | id. 0.05 | id. 0.01 | id. |
| Rape (mazzi da 12) | id. 0.45 | id. 0.30 | il mazzo |
| Cavoli | id. 0.14 | id. 0.04 | l'uno |
| Cavolfiori | id. 0.30 | id. 0.07½ | id. |
| Broccoli | id. 0.30 | id. 0.06 | id. |
| Cardo (Gobbo) | id. 0.18 | id. 0.05 | id. |
| Limoni | id. 0.03½ | id. 0.01 | id. |
| Arancie | id. 0.04 | id. 0.01 | id. |
| Castagne marroni | id. 0.[illegible] | id. 0.30 | id. |
| Id. comuni | id. 0.27 | id. 0.31 | id. |

**POLLAME ED UOVA.**

| | da L. | a L. | |
|---|---|---|---|
| Abbacchi di 1ª qualità | 1.50 | 1.46 | il Kg. |
| Id. 2ª qualità | id. 1.40 | id. 1.30 | id. |
| Polli toscani vivi | id. 2.40 | id. 1.45 | l'uno |
| Id. morti | id. — | id. — | id. |
| Id. comuni vivi | id. 1.40 | id. 1.30 | id. |
| Id. comuni | id. — | id. — | id. |
| Tacchini vivi | id. 1.[illegible] | id. 1.30 | il Kg. |
| Id. morti | id. 2.10 | id. — | a peso mort. |
| Uova comuni | id. 0.10½ | id. 0.10 | l'uno |

**PESCE.**

| | da L. | a L. | |
|---|---|---|---|
| Cefali | 2.00 | 2.10 | il Kg. |
| Merluzzi escl. i merluzzetti | id. — | id. — | id. |
| Palombi | id. 2.[illegible] | id. — | id. |
| Id. piccoli | id. — | id. — | id. |
| Polpi | id. 2.50 | id. — | id. |
| Seppie | id. — | id. — | id. |
| Frittura comune | id. 3.00 | id. 2.70 | id. |
| Pesce ordinario (merluzzo) | id. 1.40 | id. 1.40 | id. |
| Sarde | id. 2.10 | id. — | id. |
| Anguille e ciriole | id. — | id. — | id. |

**VERDURE E LEGUMI.**
**MINUTO**

| | da L. | a L. | |
|---|---|---|---|
| Patate | 0.21 | 0.30 | il Kg. |
| Pomodori | id. 0.45 | id. 0.35 | id. |
| Cipolle (escl. le cipolline) | id. 0.40 | id. 0.30 | id. |
| Indivia | id. 0.05 | id. 0.01½ | il piede |
| Ascarola | id. 0.04 | id. 0.01½ | id. |
| Rape (mazzi da 12) | id. 0.40 | id. 0.25 | il mazzo |
| Cavoli | id. 0.30 | id. 0.05 | l'uno |
| Cavolfiori | id. 0.36 | id. 0.10 | id. |
| Broccoli | id. 0.30 | id. 0.07 | id. |
| Cardo (Gobbo) | id. 0.25 | id. 0.07 | id. |
| Limoni | id. 0.04 | id. 0.01½ | id. |
| Arancie | id. 0.05 | id. 0.01½ | id. |
| Castagne marroni | id. 0.[illegible] | id. 0.20 | id. |
| Id. comuni | id. 0.30 | id. 0.25 | id. |

**POLLAMI ED UOVA.**

| | da L. | a L. | |
|---|---|---|---|
| Abbacchi di 1ª qualità | 1.90 | 1.85 | Kg. |
| Id. 2ª qualità | id. 1.70 | id. 1.40 | id. |
| Polli toscani vivi | id. 2.40 | id. 1.75 | l'uno |
| Id. morti | id. 2.[illegible] | id. 2.00 | id. |
| Id. comuni vivi | id. 1.70 | id. 1.50 | id. |
| Id. morti | id. 1.65 | id. 1.75 | id. |
| Tacchini vivi | id. 2.[illegible] | id. 2.40 | il Kg. |
| Id. morti | id. 2.40 | id. 2.25 | peso mort. |
| Uova comuni | id. 0.12 | id. 0.11 | l'uno |

**PESCE**

| | da L. | a L. | |
|---|---|---|---|
| Cefali | 2.25 | 2.50 | il Kg. |
| Merluzzi escl. i merluzzetti | id. — | id. — | id. |
| Palombi | id. 2.[illegible] | id. — | id. |
| Id. piccoli | id. — | id. — | id. |
| Polpi | id. 2.75 | id. — | id. |
| Seppie | id. — | id. — | id. |
| Frittura comune | id. 3.[illegible] | id. 2.[illegible] | id. |
| Pesce ordinario (merluzzo) | id. 1.60 | id. 1.40 | id. |
| Sarde | id. 2.25 | id. — | id. |
| Anguille e ciriole | id. — | id. — | id. |

N. B. — Per i venditori a minuto, sia nei mercati sia nei posti fissi nelle vie e piazze della città, sia pei rivenditori ambulanti e comunque muniti di speciale licenza dell'Autorità comunale, l'osservanza nella vendita al minuto dei prezzi suindicati è obbligatoria. (Ordinanza del Sindaco in data 8 agosto).

# LA GUERRA IN EUROPA

## DIARIO

28 giugno 1914 – Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio – Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
25 » – Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » – La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
29 » – Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » – Mobilitazione russa al confine austriaco.
» » – L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » – Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » – Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » – Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
» » – Bombardamento di Belgrado.
» » – Bulgaria, Spagna e Paesi Bassi dichiarano la neutralità.
1 Agosto – La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » – Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo tedeschi.
» » – La Turchia si dichiara neutrale.
» » – I tedeschi occupano il Lussemburgo.
» » – La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » – La Germania dichiara guerra alla Francia.
» » – L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » – I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » – Grecia e Svizzera si dichiarano neutrali.
» » – Un incrociatore tedesco bombarda Liban un altro Bona e Philippeville in Algeria.
5 » – L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » – Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » – Liegi è occupata dai tedeschi.
» » – Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » – I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » – Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » – Rottura tra Francia ed Austria.
» » – Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi i quali sono sloggiati da questa città.
» » – Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » – Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 » – La Germania vende alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
16 » – Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).
17 » – Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » – Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » – Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » – Vittoria tedesca in Lorena.
22 » – I tedeschi al comando del Kronprinz entrano in Francia presso Longwy, e quelli al comando del Principe Roberto di Baviera entrano in Francia a Luneville.
23 » – I russi occupano Insterburg (Prussia).
» » – Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » – Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
25 » – Presa di Namur.
» » – Gli austriaci respingono i russi a Krasnik.
» » – Il piccolo incrociatore *Magdeburgo* vien colpito dal fuoco di un forte russo e fatto saltare col suo equipaggio.
» » – Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » – L'Alto Comando francese richiama parte di truppe dall'Alsazia-Lorena per concentrarle sulla linea a nord ovest della Mosa. Abbandono definitivo di Mulhouse.
» » – Occupazione tedesca di Longwy.
» » – I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
27 » – Dopo vivi combattimenti durati tre giorni su tutto il fronte le forze francesi con i loro ausiliari belgi ed inglesi sono respinte sulla intera linea.
28 » – Combattimento navale presso Helgoland tra molte navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
» » – I tedeschi attaccano il Congo belga.
29 » – Grande vittoria tedesca sui russi presso Tannenberg.
1 sett. – Occupazione tedesca di Reims.
» » – Vittoria russa a Leopoli.
» » – Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » – I russi occupano Leopoli.
6-12 » – Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per russi. Ritirata russa dalla Prussia orientale.
» » – Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
12 » – I tedeschi prendono Givet.
13 » – I franco-inglesi rioccupano Reims.
14 » – Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
2 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen per concentrare le maggiori forze nella grande battaglia che impegnano gli austro-tedeschi.
9 » – Capitolazione di Anversa.
12 » – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
16 » – 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagl'inglesi.
» » – L'Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
23 » – Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » – Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » – Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hermes* affondati.
2 novemb. Scontro navale anglo tedesco nel Mare del Cile. Due incrociatori inglesi affondati.
3 » – Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cesme.
» » – Gl'inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » – Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.
» » – Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
6 » – Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » – L'incroc. inglese *Bulwark* salta in aria.
1 dicemb. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
5 » – I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » – I serbi ritornano a Belgrado.
16 » – Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 » – Sottomarino francese affondato nell'Adriatico; l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » – L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
16 genn. – Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.
24 » – Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.

## SCACCHIERE OVEST

### FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 30. — Comunicato ufficiale ore 15.

La giornata del 29 è stata calma nel suo insieme.

In Belgio combattimenti di artiglieria.

Dinanzi a Guinchy, presso La Bassée, l'esercito inglese ha respinto l'attacco di tre battaglioni tedeschi. Il nemico ha subìto grosse perdite.

A nord di Arras presso Neuville e Saint Vaast la nostra artiglieria pesante ha preso sotto il suo fuoco una batteria tedesca, e ne ha fatto saltare i cassoni.

Nei settori di Albert, Roye, Soissons, Craonne, Reims, e Perthes, combattimenti di artiglieria spesso abbastanza intensi e molto efficaci da parte delle nostre batterie.

Nella Woëvre presso Flirey, i tedeschi hanno fatto esplodere una mina che, destinata a distruggere le nostre trincee non ha distrutto che le loro.

Sul resto del fronte niente da segnalare.

***

L'Ambasciata di Francia comunica un telegramma ufficiale da Parigi nel quale, replicandosi al comunicato tedesco del 28 corr. si afferma infondato che il nemico abbia ottenuto un successo nella regione di Craonne; che mitragliatrici siano state prese in Alsazia; che gli attacchi francesi del 27 nel settore dei Vosgi siano stati respinti.

## SCACCHIERE EST

### FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 30. Un comunicato dello Stato Maggiore in data del 30 gennaio dice:

— Sul fronte polacco-galiziano calma nella maggior parte, salvo brevi combattimenti di artiglieria.

I violenti combattimenti degli scorsi giorni hanno avuto per risultato nei Carpazi la ripresa delle alture dei passi.

Nelle difficili azioni che durano da una settimana le truppe, nonostante le sfavorevoli condizioni del tempo, hanno combattuto con la maggiore perseveranza e tenacia e hanno superato tutte le difficoltà del terreno, malgrado la neve spesso altissima, e hanno per conseguenza ottenuto grandi successi.

In tutto abbiamo catturato diecimila prigionieri e sei mitragliatrici.

### FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 29. — Un comunicato del Grande Stato Maggiore del Generalissimo dice:

Il 28 gennaio nessuna modificazione importante nella Prussia Orientale e sulle due rive della Vistola.

I combattimenti continuano nella regione boscosa a nord di Pilkallen e di Gumbinnen.

Nella regione di Borgimoff i tedeschi hanno rinnovato gli attacchi. Sono stati respinti ed hanno subìto grosse perdite. Un contrattacco riuscì in questa regione è riuscito perfettamente. I russi hanno sloggiato il nemico dalle sue trincee, a colpi di baionetta e hanno preso parecchie mitragliatrici.

In Galizia sul fronte dei colli di Dukla e Wyszkoff è stato effettuato un progresso russo malgrado l'accanita resistenza degli austriaci. Tuttavia nella regione del colle Beskid in seguito alla offensiva di forze nemiche superiori le avanguardie russe hanno ripiegato un poco sulle posizioni che in antecedenza erano state organizzate difensivamente. Su questo fronte durante gli ultimi tre giorni i russi hanno catturato sessanta ufficiali e 2400 soldati e preso tre cannoni e dieci mitragliatrici.

In Bucovina nulla da segnalare.

## SCACCHIERE OTTOMANO

### FONTE RUSSA

(S.) **Pietrogrado**, 30 — Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

Nella regione del Ciorok le colonne respinte dal villaggio di Baschkioi ripiegano precipitosamente.

— Sul fronte di Sarykamysch nessuna modificazione importante.

Nella giornata del 28 l'artiglieria nemica ha cannoneggiato energicamente, ma senza successo, alcuni settori del nostro fronte.

Nella valle di Alaschkert restiamo a contatto col nemico. Avvengono continuamente piccoli scontri.

— Una nostra colonna si è impadronita di Savisa, dopo un accanito combattimento e ha catturato una bandiera, un cannone e gli approvvigionamenti.

— I nostri avversari si sono ritirati verso Tabris, abbandonando sul campo di battaglia molte centinaia di morti.

### FONTE TURCA.

(S) **Costantinopoli**, 30. — Il Quartier Generale comunica:

Sul fronte del Caucaso non è avvenuto alcun fatto che meriti di essere segnalato. Le nostre truppe che avevano preso l'offensiva in direzione di Olty, hanno fatto trecento prigionieri russi ed hanno catturato una quantità di fucili e di materiale di guerra.

— Nell'Azerbaigian la battaglia impegnata da una settimana nelle vicinanze di Khoi contro le forze principali nemiche continua con nostro vantaggio. Khoi costituisce l'ultimo rifugio russo nell'Azerbaigian. Il 27 corrente le nostre truppe occuparono a sud di Khoi la prima linea delle posizioni fortificate del nemico, che sono composte di parecchie linee.

— Lo Stato maggiore comunica: La flotta ottomana nella giornata del 28 corrente bombardò con successo una piazza militare russa, situata sulla costa occidentale del Mar Nero.

### FONTE INGLESE.

(S) **Cairo**, 30. — I turchi occupano Katia; i loro avamposti si trovano in quel punto e Byr el Duedar. Essi occupano anche Moyaharak e Byr el Mabeiuk e i primi avamposti da queste parti sono stabiliti dinanzi a Tor.

Ieri di buon'ora alcuni drappelli turchi in ricognizione provenienti da Bir el Duedar hanno attaccato uno degli avamposti inglesi ad est di Kantara, ma sono stati respinti.

Le perdite britanniche sono di un ufficiale e di un soldato indiano. Il nemico ha lasciato molti morti.

(Vedi 5ª pagina)

### I PRIGIONIERI DI GUERRA.

(S) **Londra**, 30. — A proposito del trattamento fatto ai prigionieri tedeschi in Inghilterra, una nota ufficiale dice che il Ministro della guerra, rispondendo ad una domanda rivoltagli dai comandanti dei campi di concentrazione per sapere quali facoltà potevano dare ai prigionieri tedeschi per celebrare la ricorrenza del genetliaco dell'Imperatore Guglielmo, prescrisse di lasciare ad essi tutta la libertà che ragionevolmente poteva essere loro concessa.

Come esempio delle feste organizzate dai prigionieri possono essere citate quelle che hanno avuto luogo al campo di Strafford. I prigionieri hanno potuto pavesare l'interno del [illegible] con bandiere tedesche ed austro-ungariche, portare insegne, bracciali e medaglie, e nel giorno del genetliaco, organizzare un teatro in cui alla sera sono stati dati un concerto ed una rappresentazione in onore del Kaiser. Il programma portava in fronte lo stemma imperiale tedesco. La serata è terminata col canto del *Wacht am Rhein*.

## Il Canale di Suez

Siccome pare possibile, anzi probabile, che si svolgano avvenimenti [illegible] sulle sponde della grande via marittima fra Mediterraneo e Pacifico, non saranno inutili alcuni [illegible] sul Canale di Suez.

La lunghezza esatta del Canale è di chilometri 161 e 150 metri. Senza chiuse e per conseguenza al livello del mare che vi entra liberamente, esso costeggia dapprima partendo da Porto Said e fino a Kantara primo villaggio che si incontra sulle rive, il gran lago di Menzaleh vasta laguna, che lascia totalmente ad ovest. Taglia allo stesso villaggio la strada dall'Egitto in Siria, poi tra i chil. 28 e 55 attraversa arginato, il lago Ballah e arriva, al [illegible] Ismailia, al [illegible] Timsah, poco profondo e che attraversa mediante un canale.

Al chil. 98 si versa nel Gran lago Amaro, che, è dominato a Sud-Ovest dal monte Geneffé e dove la navigazione si effettua liberamente come in alto mare; presso al chil. 130 dal grande al piccolo lago; dove gli [illegible] scavare un canale [illegible] al chil. 134 nelle terre e dopo aver traversato al chil. 150, la strada del Cairo alla Mecca, raggiunge per gli ultimi 16 chilometri la rada di Suez e sbocca nel Mar Rosso a 3 chilometri a Sud-Est di Suez a Port Tewfik, che è il porto del Canale, mentre Port Ibrahim, addossato a Port Tewfik è il porto del Governo.

La profondità di acqua era, al principio di 8 metri. In seguito ai grandi lavori di miglioramento intrapresi nel 1884 sotto l'alta sorveglianza di una Commissione tecnica internazionale, e per i quali furono spesi 120 milioni di franchi, essa è stata portata a 9 metri.

Nello stesso tempo la larghezza al fondo che era dappertutto uniformemente di 22 metri e la larghezza alla linea d'acqua che variava da 58 metri nel punto più stretto a 100 e 112 metri in vicinanza dei due mari, sono state considerevolmente aumentate.

La larghezza in fondo è ora dappertutto di almeno 37 metri e la larghezza alla linea d'acqua varia da 79 a 132 metri. L'inclinazione delle scarpate varia di molto secondo la natura del terreno.

Di tanto in tanto poi vi sono degli *allargamenti-stazioni* che servono per gli incrociamenti delle navi di dimensioni eccezionali.

A ciascuna di queste stazioni vi sono edifici per l'alloggio del capo stazione, dei telegrafisti, degli agenti della manutenzione dei marinai e delle loro famiglie.

Essevene ora in numero di dieci:

Ramouch (chil. 4), Ras-el-Ech (chil. 14), Tineh (chil. 25), Il Capo (chil. 35), Kantara (chil. 45), Ballah (chil. 55), El Ferdane (chil. 55), Cheik Ennedek (chil. 85), Geneffé (chil. 134), Chalouf (chil. 146).

## Un giornalista americano e la guerra

Alcune settimane fa il noto scrittore inglese Arturo Conan Doyle pubblicò un riassunto circa la politica della Germania e specialmente sul modo onde i tedeschi conducevano la guerra, riassunto pieno delle solite accuse che dall'agosto fioriscono sulla stampa nemica.

Ora, un noto pubblicista americano, il sig. James O' Donnel Bennet, corrispondente della *Chicago Tribune*, risponde a Conan Doyle con un opuscoletto datato da Metz nel dicembre 1914 intitolato, *Ciò che vidi sul teatro della guerra* e del quale la Casa editrice Georg Reimer di Berlino ha pubblicato testè una versione tedesca.

Queste poche pagine sono tra le più efficaci confutazioni di tutto ciò che è stato scritto e si continua a scrivere sulle pretese crudeltà e barbarie tedesche e in ordine ai sentimenti ond'è condotta la guerra da parte germanica.

Il giornalista americano si esprime con sincera emozione circa la profondità dei sentimenti patriottici, religiosi ed umanitari degli ufficiali e soldati tedeschi i quali considerano la durezza della guerra come dolorosa necessità.

Inoltre il pubblicista americano scioglie un inno a tutto ciò che da parte tedesca è disciplina e organizzazione.

Sarebbe ormai tempo che gli avversari in buona fede prendessero atto delle concordi smentite inflitte dagli osservatori imparziali alla leggenda della barbarie tedesca che l'odio e l'ira hanno fatto fiorire dall'agosto in poi.

## L'opera storica di un ex-ministro polacco sull'Italia

Una serie di importanti ed eccellenti opere storiche ha dato notorietà durante l'ultimo decennio all'ex-Ministro austriaco Casimiro Chledowski, come uno dei più profondi conoscitori e più caldi ammiratori del passato del nostro paese.

Dopo una prima pubblicazione sulla *Corte di Ferrara nel Rinascimento*, il Chledowski ha pubblicato nel 1911 i due magnifici volumi su *Roma nel rinascimento e nel barocco* che sono nè più e nè meno che una completa storia della vita politica, letteraria ed artistica dell'Urbe, dalla metà del quattrocento alla fine del seicento. Questa poderosa opera scritta, come tutte le altre dell'illustre storico in lingua polacca, ha potuto essere apprezzata dal pubblico internazionale specialmente dal 1912 quando la scrittrice Rosa Schapira ne diede un'eccellente versione tedesca mentre ancora non esiste una traduzione italiana la quale riuscirebbe importantissima.

Frattanto, il Chledowski ci presenta una nuova opera storica non meno poderosa ed interessante già tradotta in tedesco e che tratta in un volume di 500 pagine della vita letteraria, artistica ed intellettuale nonchè degli usi e costumi dell'Italia dal principio del settecento fino ai primi decenni del secolo scorso (*Das Italien des Rokoko, Casa Editrice Georg Mueller, Monaco 1915*).

Il Chledowski ha un sistema tutto speciale per illustrare i periodi storici dei quali si occupa; egli non fa una narrazione continuativa che facilmente stanca il lettore e gli impedisce di occuparsi prevalentemente nel volume di quanto più lo interessa.

L'esposizione che fa il Chledowski dei suoi temi, consiste invece in una serie di singoli capitoli, che hanno ciascuno il carattere di un piccolo saggio a sè, indipendente dal resto del libro, ma che formano tuttavia un'unità perfetta per l'illustrazione del periodo in esame, quando si leggono in fila, come del resto farà la maggior parte dei lettori attratta senza dubbio dalla maestria con la quale il Chledowski sa rendere vivo e palpitante il periodo che descrive.

Il nostro volume espone innanzi tutto le correnti generali del settecento e la vita italiana e passa poi a Venezia con una serie di figure importanti – letterarie ed artistiche – che [illegible] una specie di spaccato morale del settecento italiano. Sfila così davanti a noi la vita di Pietro Metastasio, di Carlo Goldoni, dei fratelli Carlo e Gaspare Gozzi, di Francesco Albergati, di Rosalba Carriera ed altri pittori del tempo ed infine un capitolo si occupa del grande avventuriere Casanova che con le sue memorie ha tanto contribuito alla illustrazione dei suoi tempi.

***

Un interessante ed esteso capitolo su Vittorio Alfieri e la contessa di Albany ci allontana da Venezia per portarci nella seconda metà del volume, alla Roma del settecento. Altrettanti interessantissimi saggi sono dedicati alla vita nella città eterna durante quel secolo, a Papa Lambertini, Papa Ganganelli e Papa Braschi. Assistiamo alle gesta e alle abitudini dei collezionisti, artisti ed avventurieri stranieri a Roma e tutto ciò ci presenta quel periodo passato, ma sempre vivo nella memoria dei storici, come uno dei più movimentati ed interessanti a Roma con una maestria che rende questo libro uno dei capolavori della letteratura internazionale sul nostro paese.

Infine si perviene con tre capitoli ai primordi del secolo scorso e ne sono i protagonisti Antonio Canova, Ugo Foscolo e Lord Byron.

Il volume dotato di una ricca appendice bibliografica ed illustrato da 44 tavole raffiguranti o le persone precipuamente descritte nel libro o le più caratteristiche opere d'arte di quel periodo dai quadri di Rosalba Carriera a quelli di Pietro Longhi, dalle vedute veneziane di Francesco Guardi alla riproduzione delle opere principali di Canova, avrà sicura e durevole fortuna in Italia, non appena esisterà quella traduzione che, nell'interesse della nostra letteratura e della conoscenza del nostro paese, che l'illustre scrittore e statista polacco tanto ama, assolutamente s'impone.

## Bollettino militare

### Corpo di stato Maggiore.

Masperi cav. Filippo, tenente colonnello capo di S. M. divisione territoriale Ancona trasferito addetto comando VII corpo armata.

Castagnola cav. Giovanni id. id. id. id. Roma id. id. id. VI id.

### Arma di fanteria.

Misuraca Lorenzo, capitano 71° fanteria, sostituto ufficiale istruttore aggiunto tribunale militare Venezia nominato ufficiale istruttore tribunale militare contro[illegible].

Papini Augusto, id. 66° id., id. id. id. id. id. Palermo id. id. id. id. id. Torino, id. 1° id.

Serafini Amici nob. Adriano, id. 93° id. id. id. id. id. id. id. Ancona id. id. id. id. id. Piacenza, id. 1° id. [illegible]

Cagnassi Melchiorre, id. 46° id., id. id. id. id. id. id. Cagliari id. id. id. id. id. Alessandria, id. 1° id.

Augias Adolfo, capitano, ufficiale istruttore tribunale militare Bari esonerato dalla carica controindicata e destinato 9° fanteria.

Milani cav. Giovanni Battista, colonnello in disponibilità a Como richiamato in servizio e nominato comandante 5° bersaglieri, dal 1° febbraio 1915.

Ceruti cav. Amedeo, tenente colonnello 58° fanteria (comandato Istituto geografico militare) cessa di essere comandato come contro.

Dho cav. Gio Battista, maggiore 33° id. trasferito 9° bersaglieri.

Testa Fochi cav. Cesare id. 67° id. id. 11° bersaglieri.

Grillo Carlo, capitano 78° id. comandato battaglione specialisti genio.

De Silva Gaetano, id. 80° id. id. id. id.

Cavalieri Ettore, id. 1° id. trasferito 7° alpini.

Bianchi cav. Fausto, id. 56° id. id. 7° id.

Monticelli Furio, tenente R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dal 3° febbraio 1915 e trasferito 3° bersaglieri.

Sercia Giuseppe, id. id. id. id. id. id. id. id. 31° gennaio 1915 e trasferito 31 fanteria.

Poggi Carlo, sottotenente 76° fanteria trasferito stabilimenti militari di pena.

Chiarini Chiarino, id. 3° bersaglieri id. 10° bersaglieri (deposito)

Marinoola di San Fiore nob. cav. Ferruccio, maggiore 6° id. R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dal 7 dicembre 1914, d'autorità (fuori quadro).

Naldini Guglielmo, tenente 7° fanteria – D'Amico Gino, id. 4° id. – Balestrieri Demetrio, sottotenente 91° id. id. id. id. dal 14 gennaio 1914, id., (id. id.)

Camesi Giovenale ten. 46. – Germani Carlo, id. 12° bersaglieri – Baldini Guglielmo, id. 26° fanteria – De Gennaro Gaspare, id. 9° id. id. id. id., dal 17 id., id. (id. id.)

Lama Luigi, id. 33° id. – Angini Mario, id. 48° id. – Fusco Bernardo, id. 32° id. – Barraja Alfredo, sottotenente 34° id. – Manera Mario, id. 35° id. – D'Antoni Giovanni, id. 4° id. id. id. id., dal 17 id. a loro domanda (id. id.)

I sottonotati tenenti sono comandati alla scuola militare:

Magi Oscar, 19° fanteria – Morelli Alfredo, 00° id. – Agnesi Antonino, 3° id. – Paolella Arturo, 35° id. – Martucci Giovanni, 18° id. – Eylin Alfonso, 33° id.

### Arma di cavalleria.

Brugnoli Pio, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Verona richiamato in servizio effettivo dal 22 dicembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1915 e destinato reggimento cavalleggeri di Padova.

Casabella Federico, sottotenente lancieri di Aosta promosso tenente con anzianità 1° gennaio 1915, con decorrenza per gli assegni dal primo detto continuando come contro.

Giusiana nob. Egidio, tenente cavalleggeri di Lucca trasferito lancieri di Vercelli.

Giusiana Giuseppe, sottotenente 8° id. id. id. cavalleggeri di Monferrato.

### Arma di artiglieria.

Moscozza cav. Giuseppe, tenente colonnello 32° artiglieria campagna collocato in aspettativa per infermità



# Tra l'amore e l'orgoglio

ROMANZO

di

MARIA TERESA PISCITELLO

— Giorgio, Giorgio, ella parlò sconsolata con la voce che pareva le venisse da un gran tormento. Sono attaccata al dolore come l'edera alla quercia, come il piccolo uccello al suo nido... oh! perchè mi avete amato per soffrire così!

— No, no, Paola, che importa se il mio cuore morirà? non tormentatevi l'animo! Io ho sperato troppo, non dovevo procurarmi la delusione che mi attendeva!...

Nelle sue parole c'era il rimpianto di aver sognato, troppo sognato la liberazione di quella donna. Ella se ne accorse e sentì la sua colpevolezza.

— Vi giuro che v'ho amato, gridò sinceramente con tutta l'anima in convulsione, attaccatasi al suo braccio. V'ho amato per la serenità della mia anima nella contemplazione della natura, ho pensato infinitamente a voi nella quiete di queste montagne che innalzavano il mio spirito in un'immaterialità soavissima e ho sentito il bisogno di chiamarvi nella solitudine affettuosa che circondava il mio cuore pieno di voi. Non v'ho mentito scrivendovi e quando seppi di lui, e prima ancora ch'io lo vedessi feci impostare la vostra lettera con desiderio pazzo di saperci vicino, di sentirmi protetta contro l'ignoto pauroso...

Il pianto le serrò la gola.

— Paola, Paola, egli disse commosso accarezzandole le mani.

— Voi sapete il resto, continuò ella convulsa. Qualche cosa oscura è caduta nella mia anima. Sono sbigottita terrorizzata. Quando ho dovuto presentarvi a lui ho avuto vergogna di me stessa, vi ho voluto stringere la sua mano lontano nella piena del vostro furore, e ho creduto morire. Oh! voi non avete saputo la mia tortura quando vi ho veduto chino con lui sull'inferma, voi non sapete tutta la mia ribellione contro il mio cuore... Dove vado? dove precipito? Sono attaccata al male! perdonatemi, perdonatemi... non vi mento, sono terrorizzata!...

— Lo so, lo so, egli disse piano, ma io vi amo malgrado tutto e voglio salvarvi.

— Voi, voi! domandò ella sorpresa tremante, di il respiro.

Egli la serrò al cuore come una piccola bimba paurosa.

— Paola è tanto tempo che cerco la forza di parlarvi. La vostra confessione mi tiene viva in cuore la speranza e malgrado la vostra indifferenza io rimango, io voglio salvarvi per il ricordo soave di vostra madre per la vostra anima in balìa della seduzione. Voi l'amate, l'amate immensamente e io so quanto per la rievocazione di quella sera a Sestri all'atto di gettare sul fuoco il suo ritratto, le sue lettere...

Ella trasalì, ricordò la sera prima della partenza, il sacrificio supremo del suo inutile amore. Il fuoco ardeva... ed era di aprile!... ma era il pronto per ricevere la memoria incancellabile.

Ella lo aveva gettato a piccoli gruppi quelle lettere, con il dolore atroce di chi stesse al che pareva che qualche cosa del suo corpo si dilaniasse.

Ma quando le aveva vedute ridotte in tenuissimi fogli neri, poi in farfalle volanti, poi in spirali di fumo, quando aveva visto la fotografia piegarsi, accartocciarsi, difendersi, contro la distruzione del fuoco, palpitando come un essere che non vuole morire, poi diventare nella rigidità dell'azione caldissima, un viso così cupo, così occhi buoni, un spettro quasi carbonizzato colle mani morissime, ella era svenuta nelle braccia di Giorgio. Nessuno dei due aveva mai più parlato di quella scena dolorosissima..., solo ora, egli la ricordava per averne l'affermazione che è finiva il cuore.

— Io so, che il mio amore fra voi due è qualche cosa d'inutile e di terribilmente vuoto, disse de Marsei.

— Giorgio, Giorgio.

Egli fu colpito dalla voce straziata dall'ambascia.

— Vedete, io uccido l'amore per salvarvi e rimango. Nulla vi dico di lui, voi vedete il precipizio aperto indistruttibilmente: siate libera e sola. Se il vostro cuore trionfa veramente su tutto voi siete tenuta a non [illegible] condannarvi, ma quando il pericolo della lotta titanica sarà in voi per la promessa a vostra madre, ricordatevi di me che voglio salvarvi...

Paola non rispose, ma il pianto traboccò all'improvviso per la bontà di quel cuore.

— Su via, Paola, il cuore vi parlerà un giorno nella fede completa della vostra anima! Voi ripensate, io rimango. Non piangete, chè siete così bella...

Teneramente le asciugò gli occhi, la condusse al piano forte.

— Suonatemi qualche cosa che io vi senta almeno nell'espressione del vostro pensiero inconfessabile.

Ella si scosse, parve sorridere fra ciglio e ciglio. Piano furono le note, come un pensiero interrabile che con seduzione si attira nella grandezza del concerto. Poi una melodia di Shumann espresse tutta la sua dolcezza. Egli ascoltava muto, tornando a sognare l'amore di quella donna con un'intensità di pensiero che le faceva delirare. Gilberto nella fantasia fra le braccia stretto silenziosamente. Egli trasalì e guardò quella cosa sua ma nella riflessione del suo dolore.

Gl'invitati cominciarono ad affollare la sala, ma egli ancora rimase al fianco di Paola. Poi d'un tratto le sussurrò: Eccolo... vi cerca ed è con sua moglie. Vi lascio, non tremate, non soffrite così... voi l'amate... l'amate...

Ella non potè rispondere.

Giorgio si allontanò e andò alla finestra. Nella forza indomita del suo cuore amoroso sentiva qualche cosa di crudele scuotere il sentimento e la gelosia; l'odio invase il suo spirito altissimo. Gli pareva di vivere nella fantasia della sua eccitabilità le loro parole di amore, a due passi da lui, incuranti della sua sofferenza del suo orgoglio. «Paola, Paola!» rievocava più cara nello spasimo che trapelava dalla faccia angolosa, sotto la pelle finissima tra le vene azzurrognole e la trovava più bella per quella lieve tinta di pallore [illegible]. «Paola Paola!» Ma non era vano e umiliante il suo amore? Oh! se avesse potuto liberarsi dal pensiero di lei!...

Il suo spirito rimase muto nella rievocazione del suo desiderio, e sentì qualche cosa più nel fondo della sua anima che gli gridò nell'immenso amore. «Rimani e vigila, rimani e salvala, ella attende da te la sua salvezza, è una povera creatura sola in balìa del suo cuore avvelenato dall'impossibile, che corre, corre... Rimani e salvala». Si strinse follemente il capo nelle palme per la tortura atroce della sua fantasia gigantesca. Gli pareva di sentirla perduta nella parola del suo cuore. Un tormento inesprimibile la dominò con terrore, e nella lucidità morbosa del suo pensiero sentì che non avrebbe sopravvissuto alla sua sventura. Vide Paola nelle braccia di quell'uomo, l'unico, il più malvagio che le parlava piano, che la guardava con cupidigia come una preda attesa, che la stordiva quasi in tutti quei lampi di desiderio orribile per il quale egli soffriva come se a lui venisse la profanazione della purezza folle, che tradiva il suo onore, la sua lealtà che la trascinava incoraggiabilmente nell'obbrobrio nella disperazione, e quell'oblio feroce tenuto tutto il sentimento nobilissimo. Sentiva la forza di strozzarlo, di gridargli la sua vergogna di canaglia, di punirlo; ma Paola rattenera il desiderio. Che avrebbe essa detto?... Immaginò il suo disprezzo e il suo odio e rabbrividì.

Piccoli gridi di bimbo lo fecero rientrare in sè. Si volse sollevò la tenda, vide la folla intorno alla piccola battezzata. Una tenerezza infinita lo prese nel ricordo di quella bimba alla quale aveva dato il nome di sua madre e che sentiva un po' sua nell'affetto dell'unica che mai non sangue. S'avvicinò al gruppo delizioso di quella figlia, di quella madre, e raccolse fra le sue braccia sul forte esile trionfo, la tenera carne che roseggiava tutta la testa.

Da lontano Paola soffrì quella scena che diceva la poesia soavissima di essere madre. Per qualche istante ella aveva sopportato la tortura di parlare con quella piccola donna un po' provinciale che nella lucidità del suo ricordo era la moglie di lui, poi erano rimasti soli Massimo e lei, in piedi, accanto al divano azzurro.

Egli potè guardare ancora quella Paola dai grandi occhi profondi incantatori della persona fiacca e snella.

— Non sedete? chiese lui, tentando sorridere, e guardando così come lo guardava allora quando potevano amarsi.

temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

Rippa-Bonati cav. Luigi, capitano id. id. collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

Filipponi cav. Antonio, maggiore in aspettativa speciale per un anno a Chieti (R. decreto 18 gennaio 1914) richiamato in servizio effettivo dal 1° febbraio 1915 con decorrenza per gli assegni dal 1° detto e destinato 3° artiglieria fortezza (costa e fortezza).

Giardino cav. Ernesto, maggiore 20° artiglieria campagna – Liccardi Clemente, sottotenente 2° id. montagna – Mastrella Chiaffredo, id. 2° id. id. trasferiti 3° artiglieria montagna dal 1° febbraio 1915.

Ghigi Mario, id. scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 2° artiglieria montagna) – Primiceri Clemente, id. id. id. id. (id. 2° id. id.) cessano di essere comandati come contro e sono comandati 3° artiglieria montagna, dal 1° febbraio 1915.

Schiano cav. Ugo, capitano 22° artiglieria campagna (id. R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea) collocato a disposizione Ministero guerra continuando ad essere comandato come contro dal 1° febbraio 1915.

Tommasini Oscar, id. direzione artiglieria Verona (sezione staccata) id. id. id. id. e comandato direzione artiglieria Verona (sezione staccata) (dal 1° febbraio 1915.

Tozzi Alcide id. id. id. Venezia (id. id.) id. id. id. id. e comandato direzione artiglieria Venezia (id. id.) dal 1° febbraio 1915.

**Arma del genio.**

Alonzo Nicola, capitano 3° genio, sostituto ufficiale istruttore aggiunto, tribunale militare Piacenza nominato ufficiale istruttore tribunale militare Firenze dal 1° gennaio 1915.

**Personale delle fortezze.**

I seguenti capitani del personale delle fortezze sono collocati a disposizione del Ministero della guerra e comandati alla direzione per ciascuno indicata dal 1° febbraio 1915:

Galli Ernesto, direzione artiglieria Verona – Dell'Angelo Giuseppe, id. id. Genova – Nicolai Vincenzo, id. id. Torino (sezione staccata) – Filipponi Ferdinando direzione artiglieria Genova (sezione staccata) – Capra Justo, id. id. Maddalena (id. id.) Moschini Guido, id. id. Torino (id. id.).

**Corpo di commissariato militare.**

Galbusera Winkler cav. Giuseppe, colonnello commissario, direttore commissariato II corpo d'armata collocato in posizione ausiliaria, dal 31 gennaio 1915

Galli Gallo, Sesto, capitano di sussistenza a disposizione Ministero delle Colonie cessa di essere a disposizione del Ministero delle colonie dal 31 dicembre 1914 ed è trasferito alla direzione di commissariato del VI corpo d'armata.

Fedeli Fortunato, tenente id. direzione commissariato IV corpo d'armata (sezione Piacenza) collocato a disposizione del Ministero delle colonie in base al R. Decreto 26 luglio 1914, n. 372, dal 31 dicembre 1914.

**Corpo d'amministrazione.**

I seguenti tenenti di amministrazione in servizio attivo permanente sono promossi capitani nel corpo stesso con anzianità 31 dicembre 1914 e decorrenza degli assegni dal 1° gennaio 1915 continuando nelle attuali loro destinazioni:

Fiordispini Mattia, direzione commissariato I corpo d'armata (comandato battaglione aviatori) – Lionnata cav. Arturo, scuola applicazione artiglieria e genio – Piastra Alde, legione Torino – Coscera Mario, (a scelta) disposizione Ministero colonie – Svampa Temistocle id. id. – Vercelli Ferdinando, legione Milano – Bottoni Salvatore, magazzino casermaggio Cagliari – Della Torre Enrico (a scelta) ufficio personali vari – Pollini Gaetano, ospedale Ravenna – Minutelli Francesco, ospedale Alessandria – Tani Mario, deposito centrale truppe coloniali – Tripepi Salvatore (a scelta) comando corpo stato maggiore – Marchesini Gino, ospedale Piacenza – Della Valle Edoardo magazzino casermaggio Venezia – Dalle Vegre Pietro, magazzino casermaggio Bergamo – Allevena Eugenio (a scelta) deposito allevamento cavalli del Lazio – Maino Umberto F., artiglieria pesante campagna – Gabbiati Pietro, ospedale Brescia – Bertazzoli Ferdinando, ospedale Brescia (comandato battaglione aviatori) Quarati Pietro, (a scelta) opificio vestiario ed equipaggiamento – Battilana Luigi, legione Firenze – Tripaggi Eugenio, scuola applicazione sanità militare – Scacchetti Licinio, disposizione Ministero Colonie – Casoli Alfonso, id. id. – Campanella Vincenzo, magazzino casermaggio Chieti – Cavalli Alfonso 17° artiglieria campagna – Gentile Giov. Battista, 5° id. id. – Rivalta Adolfo, scuola militare – Casella Pasquale collegio Napoli – Trotta Girolamo, magazzino casermaggio Ravenna – Pellacani Ludovico, disposizione Ministero Colonie – Lojodice Giuseppe, ospedale Bari – Astengo Angelo, 7° artiglieria fortezza – Franchi Ottavio disposizione Ministero Colonie – Cecere Giovanni, magazzino centrale Napoli – Varvello Pietro, lancieri di Vercelli – Nicolis cav. Francesco (a scelta) direzione commissariato IX corpo armata (comandato Ministero Colonie) – Vivaldi Giov. Battista, direzione commissariato Verona – Stinchi Angelo, deposito allevamento cavalli Grosseto – Bertini Attilio, direzione commissariato I corpo armata – Sgambati Ludovico (a scelta) direzione commissariato VII corpo armata Grignolio Andrea, scuola guerra – Sbano Salvatore, legione Bari – Lena Santo, ospedale Milano – Pinelli Giovanni (a scelta) disposizione Ministero Colonie. – Fiori Giuseppe, id. id. – Lancuolo Gabriele, deposito allevamento cavalli Persano – Vanzi Torquato 22° artiglieria campagna – Bertini Enrico (a scelta) scuola applicazione fanteria. – Caffarati Aristide, magazzino centrale Torino – Molini Giulio, disposizione Ministero Colonie – Marino Michele id. id. – D'Ambrosio Evangelista (a scelta) ospedale Caserta – De Palma Armando, collegio Roma – Giovine Michele, ospedale Padova – Tamolla Biagio, istituto geografico militare – Cappellato Antonio, scuola militare – Corsi Oscar, Accademia militare – De Simone Giovanni, disposizione Ministero Colonie – De Palma Adolfo, id. id. – De Marchi Tullo, 2° artiglieria montagna – Santoro Nicola, corpo invalidi e veterani – Mancardi Giuseppe, ospedale Torino – Bensanigo Enrico, comando corpo stato maggiore – Long Giovanni, ospedale Messina – Cataldi Umberto, magazzino casermaggio Piacenza – Dolci Piero, direzione commissariato VII corpo armata – Ambrosi Vincenzino, disposizione Ministero Colonie – Bernardi Dante, ospedale Parma – Movilia Giacomo, opificio vestiario ed equipaggiamento – Gerardi Leopoldo, magazzino casermaggio Caserta – Buonuomo Attilio, stabilimenti militari di pena – Carota Luigi, disposizione Ministero colonie – Manzo Giovannino, cavalleggeri di Monferrato.

# Cose locali

## Opera pia Ospizi Marini

L'Opera pia degli Ospizi Marini venne fondata in Roma nell'anno 1867 da un Comitato di benemeriti cittadini per la iniziativa del dottor Giuseppe Barellai, con lo scopo benefico di condurre nel prossimo litorale e curarvi con l'aria marina e con i bagni i fanciulli rachitici e scrofolosi, di famiglie povere della Città e provincia di Roma. Fu eretta in Ente morale con R. Decreto del 27 maggio 1877, ha la sua sede nella Villa Albani in Anzio, la cui posizione elevata, non lontana dal mare, distaccata dalle altre abitazioni, con un terreno di oltre cinque ettari, recinto da mura, è bene adatta ad accoglervi i fanciulli infermi bisognevoli della cura marina.

L'opera pia si propone un duplice scopo: la cura balneare estiva, e la cura permanente di Sanatorio.

Ora la Commissione direttiva ha pubblicato i risultati delle cure balneari, ottenuti nella stazione estiva dell'anno testè decorso.

La cura balneare e climatica si è iniziata con il 1 giugno e si è protratta fino al 16 ottobre per la durata complessiva di circa 5 mesi, al contrario degli anni precedenti in cui non durò che tre mesi e mezzo circa.

Il numero dei fanciulli ospitati è stato di 606, di cui 263 appartenenti alla città di Roma, e 343 ai Comuni della Provincia – 291 maschi e 315 femmine. La stagione non è stata molto propizia per i bagni. I risultati della cura furono in massima parte eccellenti: (450 migliorati e 136 notevolmente migliorati). Tutti indistintamente aumentarono di peso, specie nei mesi di agosto e settembre, per una media di 3 kg. La morbilità è stata minima, quasi nessuna malattia intercorrente.

Anche sul Sanatorio Marittimo di Anzio la relazione dà interessanti informazioni.

Il Sanatorio marittimo di Anzio, attualmente diretto dal prof. Paolo Ferraresi, è stato fondato nel 1902 dall'Amministrazione dell'Opera Pia degli Ospizi Marini. La cospicua elargizione del Re Vittorio Emanuele III in occasione della nascita della Principessa Jolanda, ed altre somme notevoli date dal Municipio e dalla Cassa di Risparmio di Roma la di cui metà venne devoluta a quest'Opera Pia, permisero di aumentare il numero dei ricoverati al Sanatorio.

I limiti di età per l'accettazione sono dai tre anni ai 12 per i maschi; dai tre ai 14 per le femmine.

Il palazzo centrale della Villa Albani in Anzio, che prospetta il mare, venne adibito per il Sanatorio ed i fabbricati laterali rimasero per la cura balneare temporanea. Le condizioni per l'ammissione al Sanatorio sono quelle stesse indicate per la cura balneare: un regolamento sanitario disciplina l'accettazione dei fanciulli malati.

Sono accolti nel Sanatorio i predisposti alla tubercolosi ed i fanciulli affetti da lesioni tubercolari chirurgiche e specialmente quelli che presentano lesioni tubercolari chirurgiche delle ossa e delle articolazioni e che sono stati esclusi dalla cura temporanea.

Il regolamento delinea nettamente il criterio del trattamento curativo.

Alla cura di Sanatorio oltre ai predisposti sono anche accolti coloro che hanno lesioni gravi ossee ed articolari per i quali il periodo di cura non può essere limitato, e che debbono rimanere al Sanatorio due, tre, quattro anni, fino a che raggiungano la guarigione.

Vengono esclusi dal Sanatorio i fanciulli affetti da lesioni tubercolari polmonari anche se incipienti.

Dalla fondazione del Sanatorio (1° aprile 1902) fino a tutto il 1914 sono stati curati 461 fanciulli; l'esito del trattamento curativo fu:

| | | |
|---|---|---|
| Guariti | N. | 230 |
| Migliorati | » | 187 |
| Dimessi in condizioni stazionarie | » | 26 |
| Id. per malattie intercorrenti | » | 8 |
| Morti | » | 10 |
| Totale | N. | 461 |

La percentuale delle guarigioni e dei miglioramenti dei fanciulli curati nel sanatorio è notevole; però potrebbe essere molto più alta se al Sanatorio venissero inviati fanciulli nel primo periodo della malattia. Al contrario i fanciulli non possono essere accolti che un anno o più, dopo che ne hanno fatto domanda, per *la insufficienza dei posti*, ed in tale periodo di tempo, la lesione tubercolare si aggrava, si complica, e la guarigione diviene più difficile.

L'Amministrazione dell'Opera Pia degli Ospizi Marini, preoccupata di tale fatto, nel limite del suo bilancio, ha cercato già di aumentare il numero dei posti, che presentemente raggiungono gli 80, e farà ora costruire due nuovi padiglioni, i cui progetti sono già in corso di approvazione presso l'autorità tutoria, per poter portare il numero dei letti a 150 circa.

Degli 80 fanciulli attualmente ricoverati una parte sono mantenuti a spese dell'Opera Pia ed una parte sono accolti per conto di altri enti con retta di favore.

I fanciulli curati nel Sanatorio marittimo di Anzio nell'anno 1914 sono stati:

| | | |
|---|---|---|
| Maschi | N. | 70 |
| Femmine | » | 83 |
| Totale | N. | 153 |

Di questi erano già presenti nell'anno 1913 N. 55 dei quali Maschi 25, Femmine 30. Nell'anno 1914 ne vennero accolti N. 78 (45 maschi, 33 femmine); e ne vennero dimessi 64 (33 maschi e 31 femmine) morti 1, (di sesso maschile) per degenerazione amiloide.

Il numero delle giornate di presenza fu di 24495.

L'esito della cura fu:

| | | |
|---|---|---|
| Guariti | N. | 21 |
| Migliorati | » | 30 |
| Condizioni stazionarie | » | 3 |
| Peggiorati | » | 3 |
| Morti | » | 1 |
| Trasferiti | » | 3 |
| Ritirati dai parenti | » | 3 |
| Restano in cura maschi | » | 37 |
| Id. id. femmine | » | 52 |
| Totale | N. | 153 |

Affinchè l'Opera Pia degli Ospizi Marini possa trovarsi in grado di estendere ancora la sua azione benefica verso l'infanzia inferma delle classi povere della città e della provincia di Roma è necessario che venga sorretta ed aiutata dalla cooperazione degli Enti pubblici e della cittadinanza.

Ciò che certamente avverrà in larga misura.

# Cronaca di Roma

**VATICANO.** — Sua Santità ha ricevuto in privata udienza: il card. Pompilj suo Vic. Gen. coi componenti la Pia Un. dei sacerdoti romani di S. Paolo Apostolo; il card. Falconio vescovo di Velletri; mons. Doubet arc. tit. di Diocles; mons. Chapon vesc. di Nizza; mons. Odelin Vic. gen. di Parigi; P. De Broglie proc. gen. dei Certosini; il princ. e la princ.ssa Barberini; il conte Riccio Ricci.

*Protettoria.* — Il card. Van Rossum è stato nominato protettore della Congr. delle Dame di S. Giuliano di Bruxelles.

# Dopo il terremoto

**LE VISITE DEL RE.**

Ieri mattina S. M. il Re ha visitato i feriti ricoverati nei locali dell'Ospizio Umberto I in piazza S. Cosimato. Il Sovrano è stato ricevuto dal conte Rasponi, presidente della Congregazione di carità, da cui dipende l'Ospizio, dall'economo signor Paolo Borgonzoni, dal signor Arquati, direttore dell'Ospizio, dal dott. Ascarelli.

I feriti accolti nell'Ospizio sono cinquantasei.

**LE VISITE DELLA REGINA MADRE**

S. M. la Regina Madre ha visitato ieri l'ospedale della Trinità dei Pellegrini.

Erano a ricevere l'Augusta Signora il regio commissario comm. Lusignoli, il prof. Margarucci, direttore il prof. Cenciarini, l'economo signor Minuzzi e mons. Vitale, parroco di S. Carlo ai Catinari.

**LE VISITE DELLA DUCHESSA D'AOSTA**

S. A. R. la Duchessa D'Aosta, si recò all'ospedale della Trinità dei Pellegrini, a visitare i feriti. Nell'abbandonare l'ospedale lasciò 500 lire per i profughi ivi ricoverati.

**LE VISITE DEL SINDACO**

Ieri il Sindaco Don Prospero Colonna accompagnato dall'Assessore preposto all'ufficio d'Igiene prof. Roselli visitò i feriti dal terremoto ricoverati nella Casa di cura delle Suore di S. Carlo in piazza della Sacrestia. Furono ricevuti dalla Superiora delle suore e dai chirurgi dott. Ramoni, Sironi e Bisci. In questa casa sono stati ricevuti circa 100 feriti in condizioni più o meno gravi e tuttora sono sotto cura 75 infermi. Il Sindaco e l'Assessore Roselli sono rimasti molto soddisfatti dei locali e del modo come sono trattati i malati; si sono perciò congratulati con la Superiora e con i sanitari. Di là si sono recati al Ricovero Flaminio.

## L'organizzazione dei soccorsi

**La grande fiera di beneficenza della Stampa.**

Ecco l'undicesimo elenco dei doni:

On. Luigi Rava, artistico portafiori e portabiglietti – prof. A. Stoppoloni, orologio da tasca – Contessa Angela Ferraris e Caterina Pigorini Beri, statuetta bronzo – avv. Antonio Russo, un abbonamento alla rivista « L'Eloquenza » – Carlo Lotti, due portafiori – G. Marietta, « Aquila solitaria » quadro a olio – P. Assorelli, panna di batista – P. Ramadoro, due volumi – A. Galassi di Biella, due volumi – Angelina Colombari, necessaire da viaggio – Ditta R. Sagatori, cappello sport per signora – Ida Bianchi, « Tramonto a Tor Fiorenza », « Mattino a Piazza Siena », quadro a olio e pastello – E. Bornascini, quattro cravatte – Ditta Palladino e Pignalosa, quattro cuscini e una coperta – Roland e C. due flacon Boro-talcum – Vitt. Ottolenghi, due cravatte – Enrichetta Citoni Sander Franz, due acquarelli – Magazzini Schostal, dozzina di fazzoletti – Galleria Fabbri, cinque cappelli feltro per signore – Ditta Chiesa, termometro – Ditta Gabuzzi, ventaglio e due cinture – Ditta Cabiccini, boa di penne – Ditta Berri, blouse di seta – Ditta Robiola, torroni e biscotti – Ditta R. Tessi, sciarpa di seta – Ditta R. Granato, sei paia guanti – Cugini Rossi, scatola carta e buste – Valeria Baracchi, – « Villa d'Este a Tivoli » quadro a olio – Hugh Hastings, « Temporale » quadro a olio – Dante Rossi, « Foglie morte » acquaforte – Ditta G. Bosso, sciarpa seta – Vertalli e Mecenate, calendario in pirografia – Ditta Mariitti, scatola da Cipria in cartoncino verde – Ditta Libert, sei scatole fazzoletti – Ditta Berini, lozione per capelli – Ditta Ernesto Valentini, quattro paia di guanti e cravatte – Ditta A. Bisch, chatelaine per signora – Ditta Moretti, borsa giapponese – Ditta Joseph, quattro camicette – Libreria Modes, carta e buste – Fratelli Orsuna, borsa per signora – Ufficio Gilla, album di mode – F. Ferranti, scatola carta – P. Petaloni Troya, bomboniera e scatola portaprofumi – Luigi Gissi, cuscini e quadri con fotografie – comm. Falica, statuetta di bronzo – Cav. G. A. Romano, pastello di Miriche – Massimo Donarelli, quadro a olio di Elvira Donarelli – Ditta Maggiore, dodici paia guanti – A. Baldasseroni, finimento pettini per signora – Rivista « Piemonte », dieci abbonamenti – Stabilimento Danesi, due grandi riproduzioni in gigantografia – « La Nazione » (Firenze), dieci abbonamenti – « Don Marzio » (Napoli), Venti abbonamenti – comm. Giacinto Fusin, dieci volumi – Ditta Romeo Papi bonbon e collane – Ditta Ambrosini, due cestini dolci – Elena Danesi, quadro a olio – Casa Musicale Italiana, mandolino – Ditta A. Zocca, blouse crespo seta – Ditta Loescher, tre volumi – Olga Valentini, quadro a olio – cav. Oreste Pallani, sette disegni antichi e due pastelli di L. A. Vassallo – B. L. Prevas, orologio terracotta – Sig.na De Bosis, cuscinetti e lavori in pirografia – Concetta Guarini, due quadretti – avv. G. Guarini, anfora in porcellana e oro Ginori – Geltrude Guarini, cuscino in pirografia – prof. Franc. Viviani, due tagliacarte artistici – comm. Caretti, sei bottiglie liquori – Annetta Lucatto Loeb, orologio da tavola in maiolica – Pia Flacco, vasetto, tagliacarte ecc. – Ditta Parchi e De Sanctis, due agende 1915 – Attilio Valletti, anforetta bronzo – Maria Martinelli Stiavelli, acquarello – Emilia Liliani, bomboniera – avv. G. B. Penne, cinque volumi – Ing. A. Jesi, quattro piatti artistici da parete, vaso cristallo – Giulia Pilati, tre bomboniere – Maria Rossi, vasetto – Rosa Maria Fortini portafiori scatola – Ernesto Jesi, finto scemo – G. Fabbiceri, spilla in filigrana – Calpurnia Calpurnia e Teresa Knoch, portafiori, sopramobile, calendario – Donna Concetta Chiorubia, posata d'argento – Maddalena Chiorubia, portasigari – Raffaella Chiorubia, due portafiori – A. Cecalli, « Oriana » pastello.

**Un altro numero unico.**

Oggi sarà posto in vendita, a totale beneficio dei danneggiati dal terremoto della Marsica, un numero speciale della rivista *Sapientia*, il bel periodico diretto dall'avv. Salvatore Lauro. Vi hanno collaborato, fra gli altri, Luigi Luzzatti, Enrico Ferri, Alberto Tonelli, G. A. Borgese, Corrado Ricci, Paolo Orano, Luigi Pirandello, Francesco Scaduto, Romolo Murri ecc., ecc., e poi Giulio Monteverde, Cesare Bazzani, Aristide Sartorio, F. P. Tosti, G. Rondini, A. Cotaldi.

La maggiore attrattiva del numero è costituita dalla riproduzione delle firme autografe delle LL. MM. Vittorio Emanuele ed Elena e delle LL. AA. RR. Jolanda, Mafalda, Umberto e Giovanna di Savoia, i quali tutti han voluto, con tale gentile pensiero, concedere la propria adesione alla iniziativa della Rivista.

**Un voto di plauso al personale sanitario.**

Il Sindaco di Roma ha diretto al prof. Romeo Roselli, assessore dell'Ufficio d'Igiene, la seguente lettera:

« L'opera pietosa prestata con nobile slancio ed abnegazione da tutto il personale sanitario comunale nel soccorrere le vittime superstiti dal terremoto, « apprestando loro le cure più affettuose e cercando di « lenire sofferenze fisiche e morali, ha destata l'ammirazione di quanti, con me, ne furono testimoni; « onde io, interprete sicuro dei sentimenti della cittadinanza, debbo esprimere anche a nome dell'Amministrazione che ho l'onore di presiedere il più vivo « elogio e l'attestato di sentita ammirazione.

« Voglia, on. Collega, farsi interprete di questi miei sentimenti verso tutto il benemerito personale sanitario di questo Comune.

« Con ogni considerazione.

Il Sindaco *Colonna*.

**La Societa' contro l'accattonaggio.**

La Presidenza della Società contro l'accattonaggio torna a ringraziare vivamente tutte le persone benefiche che hanno offerto oggetti di biancheria e vestiario utili e riusciti tanto graditi ai poveri profughi del terremoto ricoverati al Falco, primi fra tutti la Scuola Principessa Jolanda, la scuola normale Margherita di Savoia, la scuola maschile Umberto I e la Scuola di S. Angelo in Pescheria, dai cui buoni alunni venne fatta una offerta collettiva.

**Per i ricoverati al Policlinico.**

Con a capo la duchessa donna Maria Grazioli Lante, si è costituito al Policlinico Umberto I un Comitato indipendente di cui fanno parte oltre ad alcune dame della Scuola Samaritana e della « Società per vestire i poveri », l'egregio prof. Torti, direttore dell'ospedale, ed il dott. Mandel del Pronto soccorso.

Il prof. Torti ha messo a disposizione del Comitato il grande salone del Consiglio, dove ogni giorno si distribuiscono oggetti di vestiario ai numerosi feriti del terremoto che già sono in condizioni di poter lasciare il nosocomio.

Si occupano della distribuzione le gentili signorine Desdina Anna Grazioli Lante, Maria Fraga, Zina Scheggi, contessa Virginia Delfini Dosi, donna Marcella Gianotti, signora Modigliani, signora Valenti, che amorosamente curano i miseri superstiti cercando di lenire le loro sofferenze.

Al Comitato sono pervenute e continuano a giungere numerose offerte di oggetti di vestiario d'ogni genere per adulti e per bambini.

La duchessa D'Arcos ha inviato L. 500, D. Giulio e donna Maria Grazioli Lante 500, Suor Germana Vibert, superiora delle suore addette all'ospedale, 20, La «Società per vestire i poveri », N. 600 oggetti. Hanno inviato altre offerte in oggetti di vestiario: donna Maria Salandra, sig.a Whitaker, principessa Giovanelli, « Associazione Nazionalista », Lady Rodd, ambasciatrice di Inghilterra, Mme Krupensky, ambasciatrice di Russia, sig.a Enrichetta Chiaraviglio, sig.a Calzoni, sig.a Tuffaroli, sig.na Maria Fraga, sig.na Zina Scheggi, sig.na Elda Franco, sig.a Annand, contessa Bottaro Costa, principessa di Camporeale, sig.a E. Arquati, sig.na Cerruti, principessa di Trabia, Miss Nell, direttrice della «Scuola Convitto Regina Elena », sig.a Bezzi Orsini, marchese Durazzo, principessa Lancellotti, sig. Paoloni, sig. Cervelli, sig.na Bianchi, sig. Galliani, contessa Leonardi, sig.a Falcone, contessa Ancillotti, Magazzini Accomandita E. A. Castelnuovo (già Boudi), Magazzini Pellicciotti (già Fiorentino), marchesa Diana Crispi, marchese Franco Centurione, dott. Pondalelli, dott. Mandel, dott. Sergi, prof. Giudiceandrea, prof. Pontano, sig.na Mills, sig. Giovannetti, sig.a Angelina Middleton, sig.a Leonilde Ludovici, delegato Soleini, Lady Tosti, marchesa Targiani, sig.a Rampini, direttrice della Clinica pediatrica.

**La conferenza di Enrico Ferri all'« Augusteo ».**

Il pubblico ha largamente corrisposto al pietoso appello del Comitato promotore, che ha pregato Enrico Ferri di tenere una conferenza, il cui ricavato deve essere devoluto a favore degli studenti danneggiati dal terremoto iscritti all'Università di Roma.

Già prima dell'ora fissata una folla enorme gremiva la vastissima sala: folla nella quale notavansi moltissime eleganti signore.

Alle 21 precise giungeva S. M. il Re accompagnato da S. E. Brusati, e ricevuto dal Presidente del Comitato, princ. don Prospero Colonna.

Al Sovrano veniva fatta una entusiastica, indimenticabile ovazione, della quale Egli apparve visibilmente commosso.

Subito dopo Enrico Ferri prese la parola per trattare il tema prescelto: « Dalla morte alla vita ».

Dopo aver rivolto un mesto saluto alle vittime del terribile disastro, constatando come la maggioranza dei superstiti siano bambini ancora in tenera età, l'oratore ne trae argomento per dedurre, che anche di fronte alle cieche forze della natura sia pur sempre vittoriosa la inesauribile vitalità umana.

Con parola calda ed eloquente egli passa quindi a delineare a larghi tratti il cammino percorso dalla umanità: dalle epoche primitive fino al momento in cui la parola di Gesù preannunziò la fine della schiavitù e instaurò il regno della fratellanza universale, dando così alla vita sociale un contenuto ideale, e non esclusivamente materialistico.

Il Ferri parla quindi degli immensi progressi realizzati nello scorso secolo in forza delle due scoperte, che in esso furono apportatrici del maggior rivolgimento materiale e sociale: il vapore e l'elettricità e le conseguenti svariate, mirabili loro applicazioni, augurandosi e prevedendo che questo secolo segnerà un nuovo progresso nella vita umana, progresso che si svolgerà sopra tutto nel campo morale e sociale, portando alla assicurazione di un minimum di agiatezza per tutti gli uomini.

Dopo aver accennato al conforto che nelle regioni così duramente provate ha portato la presenza del Re, espressione della Patria, chiude con una calda perorazione, inneggiando alla grandezza e alla prosperità sempre maggiori d'Italia: risultati cui certo giungeremo noi italiani, se alle doti istintive di genialità e di slancio, sapremo unire, apprendendole dai popoli nordici, quelle non meno necessarie di ordine e di disciplina.

Il discorso immaginoso, ricco di fiorite immagini e detto con parola calda e smagliante, fu frequentemente applaudito e alla fine accolto da una ovazione imponente.

Come una nuova grandiosa manifestazione fu fatta al Re, che dovette più volte ringraziare, quando l'oratore accennò all'opera benefica da Lui compiuta, portandosi immediatamente sui luoghi dell'immane disastro.

**Oblazioni pervenute alla Croce Rossa.**

Delegato Generale della Croce Rossa Italiana a New York – somme raccolte – L. 20.000 — Banco di Napoli per conto di Italiani a Chicago L. 7.780 — Il Progresso *Italo-Americano* a New York somme raccolte L. 37.271 — H. I. J. (*Inghilterra*) L. 50 — Contessa Isabella Belardini Nernocl L. 200 – Maggiore Pietro Boldi L. 3 – Isabella Boldi L. 10 – Elisa Boldi L. 1 – Pietro e Mario Vagnozzi L. 2 – Teresa Calore L. 2 – Elvira Angelelli L. 3 – Signorina Fineschi L. 3 – Rosa Lucchini L. 2 – Agnesina Bianchi L. 2 – Ernesto Bianchi L. 5 – Giuseppina Lucchini L. 1 – Lucia Bianchi L. 3.20 – Zelinda Bordoni L. 3 – Antonietta Chiurelli L. 1 – Francesco Pellegrini L. 5 – Baldassarre Scharplatz L. 2 – Lelio Frosi L. 5 – Borgnini Pia L. 2 Mazzino L. 2 – Caterina Agostini L. 5 – Bramanti L. 1 – Marchesa Honorati L. 25 – Beaujeau d'Arc L. 100 — Totale L. 65.495.20

**Per il soccorso dei superstiti.**

La marchesa Di Rudinì ha costituito un comitato di cui fanno parte:

Principessa Ruffo, signorina Valli, marchesa Incontri e figlia, donna Maria Borghese e figlia, signorina Sandri Bentampelli, signora Cerruti, barone Americo de Rouvier, marchese Guglielmo Theodoli, marchese Francesco Theodoli, principe Giustiniani Bandini, principessa e principe Giustiniani Bandini e figlia baronessa Coletti.

Nota delle offerte pervenute:

Sig.ra Giuglia Marchi, oggetti vestiario – cav. Achille Trucchi, fazzoletti – N. N. abitini 25 – N. N. 9 paletots – signora Lorenzotti, oggetti vestiario – N. N. suppellettili farmacia – M. C. biancheria – signora De Clara, effetti vestiario – contessa d'Avico da Viareggio, biancheria – marchesa della Gherardesca da Viareggio, biancheria – marchesa Pallavicino da Viareggio, biancheria – principessa Villarosa da Viareggio, biancheria – m.me Halpert L. 1000 – colonnello Fadini L. 100 – Amerigo de Rouvier, sigari, oggetti vestiario L. 20 – principessa Linguaglossa lire 100 – sanatoro Levi fiaschi 20 – Scuola maschile in via Giordano Bruno, 30 pacchi di biancheria, giocattoli e dolci – marchese Visconti Venosta, scarpe – principessa S. Faustino, scarpe, maglie e oggetti vestiario – N. Z. Muzzi L. 20 – contessa Zanelli L. 10 – N. N. L. 5 – marchesa Cappelli L. 5 – M.me Machington Stephen L. 200, oggetti vestiario – baronessa Coletti, oggetti vestiario – Andrea Podestà, oggetti vestiario – signora Valeria Rossetti Mengarini, biancheria – sigg.ne Lorenzetti oggetti vestiario – Mrs Whitehead, oggetti toletta e giocattoli – sig. Sanguinetti 40 fiaschi vino – N. N. lire 100 – signora Cerruti biancheria – signora Truewale, coperte biancheria, automobile – duchessa Caracciolo d'Acquara, oggetti maglieria, biancheria automobile – signora Pignotti, effetti vestiario – signora Dall'Oppio 50 sciarpe, signora Pantina Molajoni Menis, vino, maglieria per bambini – signora Minestrini, oggetti vestiario – signora Silvia De Belardini coperte – Protezione della Giovine 50 cake – Miss Leonardi, vestiario, sapone – madama Laurenins, sapone, vestiario asciugamani sig. Giacinto Ramazzana, caramelle, – sig. Zeno Baldini, oggetti vestiario contessa della Somaglia, cento aranci – sig. Bolli Palombi biancheria – mr. Clarke Smith biancheria.

**I profughi.**

Al Ricovero « Pro Infantia », al Lungotevere Sanzio 11, sono stati raccolti i seguenti minorenni scampati dal terremoto.

Magnoni Filippo, di anni 6, da Avezzano – Danesi Emilio, di anni 12, da Luco dei Marsi – Danesi Ugo, anni 8, fratello del precedente – Mei Domenico, di anni 15, da Avezzano – Mei Giuseppina di anni 9, da Avezzano – Muscitelli Luigi, di a. 5 e mezzo, da Sgurgola – Massimiani Angelo, di anni 10, da Massa d'Albe – Crosseni Menicuccio, di anni 3 (non si sa di dov'è) – Salimbeni Anselmo, di anni 9, da Pescina – Matacchione Emanuele, di anni 6 – Ducoro Angelo, di anni 5, da Cerchio – Del Grosso Pietro, di anni 6, da Pescina – Paglietti Antonio, di anni 5, da Massa d'Alba.

Sono pervenute alla *Pro-Infantia* le seguenti offerte: Bianca Bellincioni Stagno lire 120 e uno scatolone pieno di indumenti; Laura Romanelli lire 100; Ettore Tito lire 25; Pietro Fragiacomo lire 40; Ermelinda Serori, indumenti, principessa Kogorides dolci e frutta.

***

All'ospedale di S. Egidio, sono ricoverati:

*Reparto uomini*: Di Loreto Angelo, Buttaro Loreto, Cardilli Silvio, Trinchini Luigi, Giffi Pietro, Baruffa Vincenzo, Rocco Luigi, Anselmi Arcangelo, Cardilli Pietro, Di Donato Cesidio, Di Julio Antonio, Cardilli Paolo, Cipolloni Giuseppe, Tarquini Antonio, Pace Francesco, Sabatini Gregorio, Cipolloni Nazzareno, Cipolloni Silvio, Delfini Nicola, Puglielli Giuseppe, Del Del Grosso Luigi, Casaldieri Achille, Casaldieri Achille, Di Genova Arduino, che ricerca la moglie Antonietta Cerasi, ferita ad un piede e alla fronte.

*Reparto donne e bambini*: Angelarosa Venti, (ricerca una certa Maria Maddalena Bianchi), Sinibaldi Rachele, Severi Appollonia, Frasconi Vincenza, Giachini Serafina, Gentile Zena (cerca Lucia Gentile), De Michele Vincenza, Scamuzzo Annunziata, di Lazio, Carbini Giovanna, Gatti Domenica (cerca i due nipotini Giuseppe e Fernando Gatti), Di Donato Giovanna, Ardobelli Bernardina, Cardilli Giovanna, Cipollone Chiara, Cipollone Isaia, Cipollone Pio, Taripani Filomena, Palma Maria, Franceschini Edmondo, Biasetti Teresa, Campesi Giovanna, Taiola Giovanna, Torella Lucia (ricerca la cognata Fegatilla), Fegatilla Agostino, Aresto Tomasso, Benigni Filomena, Cerasselli Gelsomina, Giardini Maria, Cochi Angela, Ettore Isabella, Del Grosso Loreta, Colasimoni Rosalia, Di Genova Nice (ricerca Vincenzo di Genova), Elvira e Colombo Bertone, Boccella Rosa, Derenzi Teresa, Tosi Angela, Ruscitti Cherinda (ricerca Domenico Antonio Frasconi, Anna Maria Ruscitti; Candida Ruscitti), Cherubini Giovanna, (ricerca Assunta Cherubini, Agnese Cherubini, Peppino Cherubini), Stefani Domenico, Giovannucci Vincenza, Marconi Luigia, Gagliardi Francesca (ricerca Antonietta Gagliardi), Gagliardi Maria.

---

**Funerali per le vittime.** — L'Arciconfraternita del Preziosissimo Sangue di N. S. G. C. celebrerà stamane alle ore 9 ant., nella chiesa parrocchiale di S. Nicola in Carcere Tulliano, un solenne funerale per le vittime del terremoto della Marsica.

— Nella Chiesa della Ven. Arciconfraternita Santa Maria dell'Orazione e Morte, in via Giulia, questa mattina alle 10,30 sarà celebrata una solenne messa pontificale in suffragio delle vittime del terremoto.

**Ordine dei medici.** — Si rammenta a tutti gli iscritti che oggi avrà luogo, nell'aula dell'Istituto Anatomico, in via Agostino Depretis, l'assemblea generale dell'Ordine, alle ore 9 in prima ed alle ore 10 in seconda convocazione.

**Societa' operaia Cattolica Tiberina.** — Oggi, ad iniziativa della S. O. C. Tiberina di M. S., nella sala in via S. Gallicano N. 9, gentilmente concessa, il cav. Romolo Ducci, consigliere comunale, alle ore 10,30, terrà la sua prima conferenza sul Trastevere storico e parlerà dei Vigili e dell'escubitorio della VII Coorte.

**Arcadia.** — Ecco il programma della settimana: Domenica 31, Tuccimei, *Il Terremoto* (seconda conferenza), quindi *Saggio di Declamazione della Scuola* della sig.ra Clotilde Vitaliani. Le signorine declamatrici chiederanno oblazioni pei danneggiati dal terremoto. Lunedì 1 febbraio, Girault, *Letterature francese* con recita di scelte poesie (in francese). Martedì 2, Jallonghi, *Studi francescani*, Mercoledì 3, Mambrini *La famiglia*, Giovedì 4, Sollini, *Letteratura varia*. Venerdì 5, Ermanelli, *Un viaggio fra le stelle* (con proiezioni) Ore 17,45.

**Circolo Giovane Trastevere.** — Oggi, domenica, alle ore 3 pom. nella Sala del Circolo « Giovane Trastevere », in via di Porta Portese n. 3 (piazza di S. Francesco a Ripa), il prof. Francesco Sabatini terrà una conferenza straordinaria sulla *Storia delle contrade colpite dal terremoto*; e perciò la consueta conferenza alla Palombella è rimandata a domenica 7 febbraio.

**Unione Morale ed Arte.** — Oggi domenica, per cura della *Storia ed Arte*, il socio prof. dott. Arturo Trento, alle ore 16 (4 p.), nell'arena del Colosseo, parlerà su « La poesia delle rovine ».

**Commemorazione del poeta Satta.** — Ad iniziativa dell'Associazione dei Sardi residenti in Roma, oggi alle ore 16, si terrà nella sala dell'Università Popolare, al Collegio Romano, la commemorazione del poeta sardo Sebastiano Satta. Oratore il prof. Luigi Falchi.

**Il Colosseo.** — Oggi, il prof. Nispi-Landi illustrerà il Colosseo e farà la vita del suo fattore, Vespasiano Flavio, il primo Imperatore plebeo, gran generale e legislatore, gran finanziere e benemerito protettore degli studi di storia patria.

Il convegno è alle ore 14 e mezzo nel Colosseo stesso.

**Associazione Archeologica Romana.** — Quest'oggi, alle ore 16, l'ing. *Carlo Goretti*, nella sede sociale al palazzo Altieri, via degli Astalli 19, terrà una conferenza, illustrata da numerose proiezioni, sul tema: « Vivi ricordi di un viaggio in Belgio ».

**Il Comizio di stamane contro il rincaro del pane.** — Ieri fu distribuito per le vie della città il seguente manifestino:

*Lavoratori!*

Perchè rincara ogni giorno il pane?

1. Rincara perchè i grossisti ed i produttori di grano, nella speranza della guerra, incettano grano e lo conservano per venderlo, a miglior prezzo quando la guerra sia scoppiata.

2. Perchè l'intendenza militare, in previsione della guerra, fa larghe provviste di cereali e di grano togliendole al mercato.

3. Perchè il Governo sottomano permette l'emigrazione dei cereali che, a cagione della guerra, sono venduti all'estero a prezzi alti.

4. Perchè il Comune non lancia sul mercato tutto il grano che ha in attesa della guerra.

5. Perchè l'ingordigia dei magnaccioni fornai trova nell'aumento dei prezzi delle farine, l'occasione di aumentare sproporzionatamente, il prezzo del pane e fare così guadagni cannibaleschi.

*Lavoratori!*

Protestate contro questo stato di cose, intervenite al comizio contro il rincaro del pane alla Casa del Popolo domenica 31 corrente alle ore 15.

*Madri di famiglia.*

Intervenite anche voi al nostro comizio. E' inutile far lagnanze nell'interno delle vostre case o sulle soglie delle botteghe.

Venite a protestare con la vostra presenza contro le turpi manovre degli ingordi affamatori del popolo.

*L'Unione Socialista Romana*

Si prevede che il Comizio indetto per stamane riuscirà molto movimentato.

**Concorso nelle scuole comunali facoltative.** — Un manifesto del Sindaco rende noto che è aperto il concorso per titoli pel conferimento del posto di insegnante titolare di aritmetica e computisteria nella Scuola professionale femminile Margherita di Savoia, al quale posto è annesso lo stipendio iniziale di L. 1800.

A parità di merito saranno preferite le donne.

Le domande corredate dei necessari documenti dovranno essere presentate al Gabinetto del Sindaco non oltre le ore 16 del giorno 22 febbraio.

**Lettura di Dante.** — Oggi, alle ore 15, il prof. Parodi leggerà il X canto dell'Inferno.

**Esami di abilitazione al notariato.** — In seguito ad autorizzazione del Ministero di Grazia e Giustizia il Primo Presidente della nostra Corte di Appello ha indetta una sessione straordinaria di esami di idoneità al notariato pei giorni 8, 9 e 10 marzo p. v.

Il termine utile per la presentazione delle domande documentate è fissato al 15 dell'entrante febbraio.

**Al Circolo Marchigiano.** — Con voce chiara, vibrante, e partente proprio dal cuore Enrico Barone parlò ieri sera al *Circolo Marchigiano* sul tema: « Tra il fragore delle armi ». L'elegante salone e le sale circostanti erano gremite di signore, ufficiali, e funzionari dello Stato. L'illustre oratore, varie volte interrotto dal crepitare degli applausi, intrattenne l'uditorio nel vivo interesse per più di un'ora.

Erano presenti: Il presidente del Circolo Antonelli; il gentile segr. Rimondini che faceva gli onori di casa, famiglia Lupidi, Paolo Cartocci, Angeloni, Tosti, prof. Murri, famiglia Tommasini, Paloni, comm. Guarducci, comm. Fisci, comm. Baldoccini, magg. Vallet, prof. Pierotti, cav. Ciccarelli e famiglia [illegible]

Enzo Bonci, Barone Arena Primo, cav. Rodini, cav. Marchesi, comand. Pericoli, Lozzi, colonn. Guindani, magg. Giampietro, cap. Sesina e signora, comm. Consiglio, Merolli, Valerio Ettorre etc.

**Fed. Naz. Reduci.** — Stamane alle 10.30 nel salone della Fratellanza militare Umberto I al palazzo Fantelli - via Margana 12 - il ten. generale Carlo Ballatore terrà una conferenza sul tema: « Potenza del pensiero nell'ora storica presente ».

# Ai nostri abbonati

***AVVERTIAMO** che possono ritirare presso l'Amministrazione dalle 9 alle 20 i premi dell'abbonamento del corrente anno presentando la ricevuta.*

# Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-36

**Echi del crollo ai Prati.** — Dall'ospedale di S. Giacomo e di S. Spirito furono trasportate nella camera incisoria del Verano le salme degli operai Romolo Farro, Venanzio Vernata ed Augusto Marozzi, rimasti vittime del crollo in via G. Belli.

Ieri alla presenza del giudice istruttore avv. Mosca, venne eseguita l'autopsia dei tre disgraziati operai.

Per il Farro fu settore il dott. Sorra; per il Vernata prof. Ascarelli ed il dottor Putzi; per il Marozzi i dottori Massari e Carlomagno.

Ieri molti muratori hanno stazionato avanti i due suddetti ospedali, con l'intendimento di accompagnare le salme al cimitero. Appreso che gli infelici erano già stati trasportati al Verano, vi si sono recati e formato un corteo innanzi alla camera incisoria, hanno seguito i feretri fino al luogo in cui verrano tumulati.

**Cade dal carro.** — Ettore Valeriani, di a. 28, romano, ab. in v. Flaminia 77, l'altra sera, mentre tornava da Mentana sul proprio carro, cadde a terra, riportando la frattura del bacino.

A S. Giacomo è stato trattenuto in osservazione.

**Colto da malore.** — E' stato, ieri mattina, accompagnato a S. Spirito, Alfredo Bandi di a. 42 da Firenze ab. in Borgo S. Angelo 120, colto poco prima, in p. S. Pietro, da violento malore.

Il disgraziato, però, nonostante le pronte cure dei sanitari ha cessato di vivere.

Il cadavere è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

**Rissa al Policlinico.** — Ieri sera, all'ospedale del Policlinico, vennero a questione i ricoverati Felice Condarelli, Elisabetta Fazzini, di a. 62, da Viterbo, Domenico Spina, di a. 56 da Colanza Val Fortore. Il Condarelli ferito al capo dallo Spina, colpì a sua volta l'avversario alla spalla sinistra. Lo Spina, che è stato arrestato, guarirà in 8 giorni; il Condarelli in 10 giorni con riserva.

**Investimento.** — Verso le 13,20 di ieri, in v. Sistina, il fattorino telegrafico Enrico Martini di a. 18 da Monticelli, ab. in v. Ostiense 4, fu investito dall'automobile N. 90 del servizio militare, condotto dal caporale maggiore Romolo Corsi.

Accompagnato a S. Giacomo, i sanitari gli riscontrarono numerose contusioni alla coscia e al piede sinistri, guaribili in 12 giorni, con riserva.

**Ladro sero.** — E' stato ieri arrestato e posto a disposizione della R. Procura il pregiudicato Angelo Bosco responsabile di furto, nell'ospizio di S. Michele a danno di numerosi profughi del terremoto, ivi ricoverati.

— Ignoti ladri, penetrati l'altra notte nel negozio di gomme di Vincenzo Fiaschelli, di a. 55, sito in via Alessandrina 15, rubarono delle camere d'aria per biciletta, arrecandogli un danno di circa lire 700.

Il furto fu denunziato alla Questura centrale.

**Investimento.** — Gaetano Dominici di a. 7, ab. in via dei Sediari 63, ieri sera alle 18,45, in piazza Benedetto Cairoli fu investito da una vettura pubblica, il cui conducente è rimasto sconosciuto. Nell'urto il bambino riportò delle lesioni all'addome, per le quali fu trattenuto in osservazione alla Consolazione.

**Risse.** Augusto Venturini di a. 17, ab. nella tenuta Sinigallia a ponte Salario, ieri alle 12, in detta località fu ferito al fianco destro da Paolo Desideri. Il Venturini, trasportato al Policlinico, fu trattenuto in osservazione.

— Armando Bobbi, di a. 19, ieri alle 17,30, nell'officina Bellini, sita in via dei Cerchi, 10, venne a lite con il compagno di lavoro Ugo Rocchi di a. 15, e da questi ferito alla coscia destra con una coltellata. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in g. 8.

— Pasqua Salvatini di a. 25, ab. in via Baccina, 20, ieri sera alle 20.45 in detta via, nel dividere due donne che erano venute a lite fra loro, fu da una di queste colpita al braccio sinistro con un colpo di sedia.

Alla Consolazione la Salvatini fu giudicata guaribile in g. 30.

**Arresto.** — Ieri sera alle 20.30, le guardie di P. S. della delegazione del Celio Pacini e Lagana, furono oltraggiate dall'oste Pietro Dragoni di a. 56, con negozio in via S. Giovanni in Laterano 101. Il Dragoni fu tratto in arresto e tradotto a Regina Coeli.

## MONTE DI PIETA

LUNEDI' 1 Febbraio — La 4ª Custodia vende gli ori 26 Novembre 1913.

# TEATRI DI ROMA

**Costanzi.** — Lo spettacolo di ieri con il *Faust* era in onore di Bianca Stagno-Bellincioni, e vi assisteva un pubblico numeroso, sopra tutto scelto ed elegante.

La signora Bianca Stagno-Bellincioni nella parte di *Margherita* ha dimostrato di possedere le più squisite doti di artista, non soltanto per il suo metodo di canto, ma anche per la grazia della sua persona flessuosa e gentile.

E' stata fatta segno alle maggiori feste e le furono offerte numerose *corbeilles*, che trasformarono il palcoscenico in una serra olezzante, in cui più splendido fiore di bellezza e di grazia apparve la gentile artista.

Il basso Nazzareno De Angelis divise gli onori della serata per la magnifica voce che si piega a tutte le sfumature e per il meraviglioso intuito drammatico.

Furono anche applauditi il tenore Lazzaro e il baritono Danise.

Ottime l'orchestra e le masse, guidate dal maestro Vitale.

— Oggi unico spettacolo diurno a prezzi popolari con la *Gioconda*.

Domani riposo: martedì - fuori abb - *Faust*.

**Valle.** — Schietto buon umore regnò ieri sera in teatro, ed il pubblico, elegantissimo e numeroso, si divertì e rise di cuore durante i tre atti di *Niobe*, la brillante commedia di Harry Paulton.

Ugo Piperno, in onore del quale era lo spettacolo, fu di un brio straordinario, vivacissimo e pur sempre distinto e signorile. Il pubblico, che lo aveva salutato simpaticamente al suo apparire con un caldo applauso, gli rinnovò vive feste durante l'intera rappresentazione, a scena aperta e al finire di ogni atto.

La Borelli che fu una *Niobe* deliziosa, la Capodaglio gaia, vivace *Kitty* e tutti gli altri eccellenti artisti fecero a gara per rendere più lieto e completo il successo del Piperno.

Una grande ovazione gli fu tributata dopo che ebbe detto con molta anima *Il canto dell'amore* di G. Carducci. Aveva preceduto il dramma in un atto del Bracco *Don Pietro Caruso* che Piperno, Pisano, e la Capodaglio resero come meglio non si sarebbe potuto.

— Oggi *Adriana Lecouvreur* nella diurna; *Marcia Nuziale* nella serale.

Lunedì *L'amico di Bardineo*. Martedì spettacolo in onore di Gandusio.

due spettacoli di giorno *Il piccolo re* con Emma Vecla, di sera *Il Conte di Lussemburgo*.

Domani con *Eva* serata in onore di Tina Ghirelli, che canterà anche alcune canzonette del suo repertorio.

**Cines** — Due rappresentazioni quest'oggi: *La casa dei scandali* di giorno, *Il sultano de Rialto*, di sera.

**Adriano.** — In vista della straordinaria affluenza di pubblico, e per richiesta pervenuta tanto al comm. Sidoli quanto alla Direzione del Teatro da parecchie famiglie, si è stabilito che oggi, domenica, ultima di permanenza a Roma di questo grandioso circo equestre, avranno luogo tre rappresentazioni e cioè una alle 14.45, una alle 17,30 e l'ultima alle 21.

Le prenotazioni di palchi, poltrone ed altro rimarranno a disposizione dei richiedenti sino a due ore innanzi ciascuno spettacolo, dopo di che se non ritirati verranno nuovamente posti in vendita.

Domani lunedì e dopodomani martedì avranno luogo due grandi e straordinarie serate per il terremoto organizzate dalla Aristocrazia romana, in unione alla Direzione del teatro ed al comm. Sidoli.

**Manzoni.** — Nei due spettacoli festivi di oggi si darà *Il Capitan Saetta*, l'esilarante commedia scarpettiana.

**Salone Margherita.** — Oggi due spettacoli e nuovi debutti con *Hildegarde*, *Liliette*, la *De Valois*, la *Kimo-Kuto* ecc.

Domani *Amelia Karola*.

### «LE DUE CASTITA'» DI COTTINI E ROLLINI ALL' «ARGENTINA»

La cronaca della prima rappresentazione di questa nuova commedia registra applausi al primo atto, applausi e due chiamate agli autori al secondo atto, applausi contrastati al terzo. Una battaglia, quindi, che non può dirsi vittoria, ma l'esito della quale deve essere d'incoraggiamento ai due giovani autori.

I quali anzitutto hanno il merito di avere preso a soggetto del loro lavoro un tema nuovo; non i soliti intrighi, i soliti amorazzi, il solito adulterio; ma lotta di anime, contrasto di passioni ardenti, cozzo di sentimenti nobilissimi.

*Alberto Baroldi*, capitato in casa del comm. *Silvestro De Angelis*, s'invaghisce della figliastra di costui, *Laura*; e poichè ella soffre nella casa del padrigno, Alberto si propone di darle tutta la felicità cui la giovane ha diritto, per l'elevatezza del suo intelletto, per la purezza del suo cuore, per la bellezza della sua persona.

Ma la sorellastra di Laura, l'avvenente *Elena*, è essa pure innamorata alla follia di Alberto; e con l'avventatezza che può trovare scusa soltanto nella sua età, riesce a sconvolgere i sensi, se non la mente e il cuore del giovane.

Laura, che in Alberto aveva riposto tutti i sogni del suo avvenire, si rende conto in breve dell'accaduto; e allora, reprimendo l'angoscia che la strazia, vuole ella stessa il matrimonio di Alberto e di Elena. Matrimonio che per Alberto è una terribile catena e per Laura è una indicibile tortura; ma quando l'uno e l'altra, guardando coraggiosamente nel fondo dei propri cuori, fanno proposito di involarsi agli occhi dei parenti e dei conoscenti, d'infrangere ciò che era loro parso infrangibile, di rifugiarsi in un angolo remoto di mondo per dare libero sfogo al palpito del loro animo, Elena, la giovane moglie che dal suo punto di vista crede egoisticamente d'esser felice, annuncia al marito d'essere madre.

E' un nuovo anello della catena che lega Alberto ad Elena e lo disgiunge da Laura, per la quale tutto è ormai finito!

Questa la trama della commedia, sobria nell'intreccio, piana nello svolgimento, audace in alcune situazioni.

Qualche scena è troppo schematica; qualche altra è troppo diluita; avrebbe giovato non poco un maggiore equilibrio fra esse; come avrebbe giovato se i caratteri dei tre personaggi principali fossero stati più profondamente delineati; quello egoistico di Elena è appena abbozzato; la lotta fra il sentimento e i sensi da cui Alberto è dilaniato richiedeva maggiore accentuazione, e così pure la lotta fra il dovere e l'amore da cui è straziata l'anima di Laura.

Gli è che, nella letteratura teatrale, i lavori più difficili sono appunto quelli d'indagine psicologica; è facile ottenere successo con un lavoro ad intreccio o a dipintura d'ambiente; non lo è altrettanto con un lavoro dell'indole prescelta da Cottini e Rollini. I quali, perciò, avendo ottenuto un esito che può dirsi lusinghiero, possono ritenersene soddisfatti.

Una parola di viva lode va tributata a tutti gli esecutori della commedia e specie alle signore Cocco e Venti e ad Ignazio Mascalchi, che ne furono eccellenti protagonisti.

— Oggi: di giorno *La fiammata* e *La donna*; di sera *L'istruttoria* e il grazioso atto di Orlandi, *Uno strappo al Codice*.

### GRANDE SPETTACOLO DI BENEFICENZA AL «COSTANZI»

Oramai anche il successo della grande serata del 5 febbraio al *Costanzi* è assicurato. Questo spettacolo, organizzato dalla *Tribuna* a beneficio dei danneggiati dal terremoto, non avrà l'eguale; i nomi più illustri del mondo lirico e del teatro drammatico italiano vi figureranno.

Il programma aveva raccolto nel più glorioso campo musicale i migliori campioni: anche il teatro di prosa ha offerto quello che c'è di più luminoso.

Il comm. Re-Riccardi, che particolarmente si è interessato di organizzare questa seconda serata indetta dalla *Tribuna* e dal Comitato per la beneficenza, ha pensato con molta genialità ad un atto di commedia che consentisse mostrare i comici nel loro glorioso mezzo di battaglia quotidiana: il palcoscenico.

E si è deciso di raccogliere insieme nell'interpretazione del terzo atto del *Goldoni e le sue sedici commedie nuove*, Ferruccio Benini, Lyda Borelli, Clara Della Guardia, Wanda Capodaglio, Ignazio Mascalchi, Ugo Piperno, Antonio Gandusio.

Un insieme adunque, assolutamente meraviglioso.

**Renzo Rossi.**

## *Spettacoli di stasera*

**Costanzi.** — *Gioconda*, ore 17.

**Argentina.** — *Fiammata*, ore 17; *L'istruttoria*, ore 21.

**Valle.** — *Adriana Lecouvreur*, ore 17; *Marcia nuziale*, ore 21.

**Nazionale.** — *Il piccolo re*, ore 17; *Il Conte di Lussemburgo*, ore 21.

**Cines.** — *La casa dei scandali*, ore 17.30; *El sultano de Rialto*, ore 21.

**Adriano.** — Circo equestre Sidoli, ore 14.45, 17.30 e 21.

**Manzoni.** — Il capitano Saetta, ore 17.30 e 21.

**Salone Margherita.** — Teatro di varietà, ore 17.30 e 21.30.

**Piccoli.** (Via SS. Apostoli) - Spettacoli per bambini, ore 15.30, 17 e 18.30.

**Sferisterio Romano.** — (Via Aniene, fuori porta Salaria) - Giuoco del pallone - Tre grandi partite, ore 15.


**VISTA**
**Debole e Difettosa**
**NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO**
**specialista di Diottrica Oculistica**
riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 17 in via Angeli 88 Roma


# Ultime Notizie

## Consiglio di Ministri

Ieri alle ore 10,30, sotto la presidenza di S. E. Salandra, si è riunito a Palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio ha preso deliberazioni in ordine ai decreti che saranno sottoposti alla firma di Sua Maestà nell'udienza reale di questa mane.

***

Al Consiglio assistevano tutti i Ministri compreso l'on. Cavasola, ristabilito da una lieve indisposizione la quale fece correre sui giornali la ed infondata voce delle sue dimissioni.

***

Sappiamo che il Consiglio si è occupato della questione granaria e del modo di rifornire i centri che difettano di frumento - nonchè di alcuni altri provvedimenti per i paesi del terremoto.

## Ministero Colonie

◆ (S) **Bengasi**, 30. — Ieri sera l'on. Mosca, Sottosegretario di Stato alle Colonie, ha ricevuto il Segretario generale, i magistrati, il comandante della zona, i capi dei servizi militari, i capi dei servizi civili, la commissione municipale ed il Consiglio politico.

Stamane poi l'on. Mosca ha ricevuto le autorità religiose, le autorità indigene, i rappresentanti esteri, i rappresentanti della stampa, professionisti, industriali e commercianti.

Quindi l'on. Sottosegretario di Stato, accompagnato dal Governatore, generale Ameglio, e dal Segretario generale, ha visitato il Municipio, l'ambulatorio *Regina Elena*, il R. Ambulatorio e l'Infermeria.

## Ministero Grazia, Giustizia e Culti

**Nella Magistratura**

Giordano, consigliere della Corte d'Appello di Roma, è stato nominato presidente del tribunale di Roma — Cosentino, presidente del trib. di Girgenti, è nominato consigl. della Corte d'Appello di Palermo — Tanturri, giudice nel trib. di Ancona, è tramutato al trib. di Roma — Petri, pretore nel mand. di Gimigliano, è tramutato al trib. di Palmi — Formosa, pretore a Caramanico, è tramutato a Montecalvo Irpino — De Feo, giudice a disposizione del Ministero delle Colonie, è destinato al mand. di Bagolino — Ranauro, pretore a Montepulciano, è confermato nella aspettativa — Cadrangolo, giudice, è confermato nella aspettativa — Gionta, giudice, è confermato nella aspettativa — Santamaria, giudice, è confermato nella aspettativa — Anzampora, pretore ad Agnone è collocato in aspettativa — Visco, sostituto procuratore del Re a Firenze, è collocato in aspettativa.

## Ministero Guerra

**AUTOGRAFO REALE.**

Sua Maestà ha indirizzato al ten. gen. conte Barattieri di San Pietro, comandante l'VIII corpo d'armata, che con il 1 febbraio passa, a sua domanda, in posizione ausiliaria, il seguente autografo:

Caro Generale,

*Accogliendo la domanda di Lei, ho firmato il decreto che La colloca in posizione ausiliaria.*

*Durante nove lustri Ella ha prestato ottimi servizi sia nell'Arma di Cavalleria, sia nel Corpo di Stato Maggiore, sia nei diversi comandi retti col grado di Generale, dando prova di possedere intelligenza pratica, abilità professionale, spiccate doti di carattere, elevato sentimento del dovere.*

*Con vivo rincrescimento io La veggo pertanto lasciare le file dell'esercito attivo permanente, alcuni anni prima di avere raggiunto i limiti di età fissati dalla legge.*

*Aggradisca, caro Generale, i miei ringraziamenti e il mio cordiale saluto.*

*Roma*, 30 gennaio 1915.

Affezionatissimo suo
*firmato* VITTORIO EMANUELE

*A S. E. il Tenente Generale*
*Conte Paolo Barattieri di S. Pietro - Firenze.*

## Ministero Finanze

Ieri col treno delle 8.30 proveniente da Milano è tornato a Roma, accompagnato dal suo capo di Gabinetto comm. Viti, il Sottosegretario di Stato per le finanze, on. Basilini.

L'on. Sottosegretario di Stato, profittando del suo viaggio a Milano, ieri, accompagnato da quello Intendente di finanza, comm. Zanella e dal proprio capo di Gabinetto, ha visitato la locale Intendenza di Finanza, l'ufficio della Dogana e la Manifattura dei Tabacchi, esprimendo ai Capi rispettivi la sua soddisfazione per l'andamento di quei servizi.

## Ministero Pubblica Istruzione

Ieri è partito per Firenze il sotto-segretario di Stato on. Rosadi.

## Ministero Agr., Ind. e Comm.

**Mercato delle sete.**

Il corrispondente cav. Guido Rossati (in data 29 gennaio 1915) telegrafa al Ministero d'Agricoltura.

**New York.** — Il mercato delle sete giapponesi è più calmo, quelle di Canton sono molto domandate ed in aumento. Le Chine Filatures e le Italiane sono discretamente attive con tendenza ferma. Grande Extra Piemonte dollari 3.90, Extra Classical 3.70, Best Classical 3.60, Giapponesi 1⅓ 3.17½, Kansai Double Extra 3.02½, Chine Filatures Superiori 3.55, Canton Double Extra 2.95. Cambio coll'Italia 5.40 7-8.

## Ministero Lavori Pubblici

Ieri è partito per Napoli il sotto-segretario di Stato on. Visocchi.

**PER LE BONIFICHE.**

Ieri il comm. Giulio Drigo ed il conte Camillo Valle, Presidenti della Federazione dei Consorzi Veneti e Mantovani, si sono recati al Ministero dei LL. PP. per presentare al Ministro i voti della Federazione in ordine alle modificazioni da introdursi nel testo di legge per le bonifiche.

In assenza del Ministro essi sono stati ricevuti dal Capo di Gabinetto, comm. Pistone, il quale ha dato loro assicurazione del maggiore interessamento per la quistione da parte del Ministro che l'ha già personalmente studiata, aggiungendo che il Ministro stesso non avrebbe mancato di esaminare e di tenere presenti i desiderata della Federazione.

**Sui luoghi del terremoto.**

Continua l'invio delle squadre d'ingegneri appartenenti alla Società fra gli Ingegneri ed Architetti italiani per accertare l'abitabilità delle case nei luoghi colpiti dal terremoto.

Sono partiti per Sora gl'ing. Rosi, Bernardini, e Terranova, e per Avezzano gl'ing. Vitali e Frigeri.

# Informazioni estere

**UNIONE SUD AFRICANA.**

(S) **Bloemfontein**, 30 — E' cominciato il processo contro Wessels, membro del Parlamento sud-africano, accusato di alto tradimento per essere stato

# Ultime della guerra

**SCACCHIERE OVEST.**

**Fonte francese.**

◆ (S) **Parigi**, 30. Il Comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

E' confermato che il nemico ha lasciato un gran numero di morti sul campo di battaglia a nord di Lombaertzyde ai piedi della grande duna, nonchè davanti alle linee inglesi presso La Bassée.

Bombardamenti abbastanza intensi ad Arras, a Le Curie ed a Roclincourt.

Sull'altipiano di Nouvron i tedeschi hanno fatto esplodere una mina senza ottenere risultati.

Nell'Argonne si segnala un leggero indietreggiamento delle nostre truppe e la loro organizzazione su nuove linee a duecento metri circa dietro quelle che esse occupavano. Il terreno è stato vivamente disputato. Le perdite del nemico sono assai elevate. Le nostre sono gravi.

**Fonte germanica.**

(S) **Berlino**, 30 - (*Ufficiale*) — Le perdite francesi nei combattimenti a nord di Nieuport del 28 gennaio sono state gravi. Oltre trecento fra marocchini ed algerini giacciono morti nelle dune.

Anche ieri al nemico è stato impedito dal fuoco dell'artiglieria di avvicinarsi alle alture delle dune ad est del faro mediante l'opera degli zappatori.

A sud del canale di La Bassée le nostre truppe hanno strappato ai francesi, questa notte, di fianco alla posizione conquistata da noi il 25 gennaio, due nuove trincee ed hanno fatto circa sessanta prigionieri.

Nella parte orientale dell'Argonne le nostre truppe hanno operato ieri un attacco che ci ha procurato un guadagno non trascurabile di terreno. Undici ufficiali e 731 uomini sono rimasti prigionieri nelle nostre mani. Abbiamo catturato dodici mitragliatrici e dieci cannoni di piccolo calibro. Le perdite dei nemici sono gravi. Da 400 a 500 morti giacciono sul campo di battaglia. Pare che un reggimento di fanteria francese, il 155°, sia annientato. Le nostre perdite sono relativamente lievi.

Tentativi francesi di un attacco notturno a sud-est di Verdun sono stati respinti con perdite del nemico.

A nord-est di Badonviller i francesi sono stati respinti dal villaggio di Angomont su Bremenil.

**SCACCHIERE EST**

**Fonte Germanica**

(S.) **Berlino** 30 (*Ufficiale*) — Nella Prussia orientale i Russi hanno attaccato senza successo il rialzo ad est di Darkehmen ed hanno bombardato le nostre opere fortificate ad est dell'altipiano dei laghi. Essi hanno tentato all'est del lago Loeventin un attacco il quale è fallito sotto il nostro fuoco.

Attacchi notturni dei Russi nella regione di Borgimoff e ad est di Lowitz sono stati respinti con gravi perdite per il nemico.

**Fonte russa.**

◆ (S) **Pietrogrado**, 30. L'occupazione russa di Pillkallen fu preceduta da un bombardamento durato tutta la giornata.

Quando i russi entrarono in città non trovarono che trecento tra donne, fanciulli e vecchi.

I tedeschi hanno organizzato forti difese a nord dei laghi Masuriani fino a Insterburg lungo il fiume Angerap; ma più a nord fino a Tilsitt le loro difese sono relativamente deboli.

I russi avanzano sempre verso Tilsitt a nord e da sud. Un attacco tedesco contro l'ala sinistra russa è fallito.

Le prime difese che l'esercito russo incontrerà se avanzerà verso ovest, da Tilsitt e Insterburg saranno quelle che furono stabilite sulla linea Labiau-Tapiau-Welau e lungo il fiume Pregel. (*Queste sono tutte frottole per far credere alla possibilità di un'avanzata su Koenigsberg, che è semplicemente fantastica perchè i russi non rivedranno più Tilsitt e Insterburg!*)

## GRECIA

La Legazione di Grecia dichiara del tutto insussistente la notizia di fonte turca secondo la quale un attentato sarebbe stato commesso a Patrasso contro il Re Costantino.

## Movimento della Navigazione

**N. G. I.** — Il 28 l'*America* è partito da Palermo.

— Il *Regina Elena* è partito il 28 da Santos per Buenos Ayres.

**Lloyd Italiano** — Il *Principessa Mafalda*, prov. da Genova, è partito il 28 da Barcellona per Dakar, Rio e Buenos Ayres.

— L'*Indiana*, prov. da Genova e Barcellona, è partito il 28 da San Vincenzo per Rio e Buenos Ayres.

**Lloyd Sabaudo** — Il celere postale *Regina d'Italia* è partito il 28 da New York per Napoli e Genova.

**Soc. Marittima Italiana.** — Il postale *Porto Said* proveniente dal Benadir e Mombasa, è partito il 27 da Massaua per l'Italia.

— Il *Firenze* è partito il 27 da Alessandria d'Egitto per l'Italia.

**La Veloce.** — Il postale *Europa* è giunto il 29 a New York, proveniente da Genova e Napoli.

**Lloyd Italiano.** — Il *Cordova* proveniente da Genova, Barcellona, Rio e Santos è arrivato il 29 a Buenos Ayres.

**Un faro spento nelle isole Ionie.**

(S) **Atene**, 30. — Il Ministro della marina annunzia ai naviganti che il faro di Doukato, a sud-est dell'isola di Santa Maura, nelle isole Ionie presso il capo Kyras ha cessato di funzionare in seguito al terremoto e alle intemperie degli ultimi giorni.

## ULTIM'ORA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

**Girgenti**, 30. — Girgenti trovasi in condizioni gravissime a causa del rincaro dei viveri e della disoccupazione. Il pane pel rincaro del grano è già in aumento continuo, ed i fornai hanno dichiarato all'amministrazione comunale che in caso di aumento ulteriore saranno costretti a chiudere i forni. La disoccupazione mette la classe operaia nella condizione di non potere acquistare nemmeno il pane. Da tre giorni ad iniziativa dell'amministrazione comunale funzionano le cucine economiche, alle quali concorre immensa popolazione. Per qualche giorno si sono dovute piantonare i panifici ed i pastifici da truppa per timori di disordini. L'amministrazione attiva ha deliberato una serie di lavori per venire in aiuto alla disoccupazione, ma il cattivo tempo, che dura da un pezzo, impedisce ogni lavoro. Però i lavori municipali sono insufficienti, non permettendo il bilancio spese maggiori. Occorre che il Governo intervenga subito colla concessione dei mutui pei lavori già deliberati dal consiglio; e sopratutto colla costruzione della complementare Girgenti-Porto Empedocle, il cui progetto giace pronto in questo ufficio. Questo solo lavoro basterebbe da sè a togliere di mezzo la grave disoccupazione, le cui conseguenze si ripercuotono sulle altre classi, e più specialmente sui liberi professionisti, che sono anch'essi travagliati da una crisi gravissima.

Quello che poi è a temere maggiormente è la delinquenza, che di fronte alla miseria potrebbe pigliare proporzioni immense.

**VITTIME DELL'AVIAZIONE.**

(S.) **Piacenza**, 30 — Al campo di aviazione, un aeroplano montato dal capitano Matteucci, pilota, e dal tenente Franzi, osservatore, mentre compieva un volo librato è precipitato a terra.

Il capitano Matteucci versa in gravi condizioni; il tenente Franzi è rimasto ferito leggermente.

# Borse e Mercati

**I CORSI INDICATI DAL MINISTERO DI A. I. e C.**

Indicazione del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, N. 1303 (art. 3) e al D. M. 26 novembre 1914. Roma, 29 gennaio 1915.

| | Corso medio |
|---|---|
| TITOLI DI STATO CONSOLIDATI: | |
| Rendita 3.50 % netto (1906) | 84 70 |
| » 3.50 % netto (emissione 1902) | 83 87 |
| » 3 — % lordo | 58 — |
| REDIMIBILI: | |
| Buoni del Tesoro quinquennali | 97 72 |
| Obbligaz. 3 ½ % netto redimibili | — — |
| Categoria B. | |
| » 3 % netto redimibili | [illegible] |
| » 5 % del prestito Blount 1866 | — — |
| » 3 % SS. FF. Merid. Adriat. Sicule | [illegible] |
| » 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane | — — |
| » 5 % della Ferrovia del Tirreno | — — |
| » 5 % » Maremmana | — — |
| » 5 % » Vitt. Emanuele | [illegible] — |
| » 5 % » di Novara | — — |
| » 3 % » di Cuneo | [illegible] — |
| » 5 % » di Cuneo | — — |
| » 3 % » Torino Savona Acqui | — — |
| » 5 % » Udine, Pontebba | — — |
| » 3 % » Lucca Pistoia | — — |
| » 3 % » Cavallermaggiore, Alessandria | — — |
| » 3 % delle Ferr. Livornesi A. B. | [illegible] — |
| » 3 % » Livornesi C. D. D. | [illegible] |
| » 5 % delle Ferr. Centrale Toscana | [illegible] — |
| » 5 % del Canali Cavour | — — |
| Azioni privilegiate 3 % della Ferr. Cavallermaggiore-Bra (gli interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prodotto annuo) | — — |
| » comuni delle Ferr. Bra-Castelupo Castagnole-Mortara (sono prive di interessi e di dividendo) | — — |
| TITOLI GARANTITI DALLO STATO: | |
| Obbligaz. 5 % della Ferr. Sarde (emissione 1879-1882) | [illegible] — |
| » 5 % del prestito unificato della città di Napoli | [illegible] — |
| Cartelle di Credito Com. e Provinc. 4 % | |
| » speciali di Cred. Comun. e Prov. 3.75 % (antiche obbligazioni 4 % oro della città di Roma) | [illegible] |
| » Ordinarie di Cred. Comun. e Provinc. 3.75 % | — — |
| » Cred. Fond. di Napoli 3 ½ netto | [illegible] |
| CARTELLE FONDIARIE: | |
| Cartelle di Sicilia 5 % | — — |
| » di Sicilia 3.75 % | — — |
| » del Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 5 % | — — |
| » del Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 4½ % | [illegible] |
| » del Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 3½ % | — — |
| » del Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo Torino 3.75 % | [illegible] — |
| » del Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo Torino 3 ½ % | [illegible] |
| » del Cred. Fond. Banca d'Italia 3.75 % | [illegible] — |
| » dell'Ist. It. di Cred. Fond. 4 ½ % | — — |
| » » » » 4 — % | — — |
| » » » » 3 ½ % | — — |
| » della Cassa di Risparmio di Milano 5 % | — — |
| » » » » 4 % | [illegible] — |
| » » » » 3 ½ % | [illegible] |
| » » » » di Verona 3.75 % | — — |
| » del Banco di S. Spirito 4 % | — — |
| Credito Fondiario Sardo 4 ½ % | — — |
| » » di Bologna 5 % | [illegible] |
| » » » 4 ½ % | [illegible] |
| » » » 4 % | [illegible] — |
| » » » 3 ½ % | [illegible] — |

AVVERTENZA. — Il corso dei buoni del Tesoro delle Obbligazioni redimibili 3 ½ % e 3 % delle Cartelle di Credito Comunale e Provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie comprese quelle del Banco di Napoli si intende a più interessi e per tutti gli altri titoli si intende a compresi interessi.

Il prezzo del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì 1° febbraio a L. 105.98.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 1° febbraio a tutto il 8 febbraio per i dazi non superiori a lire 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 105.98.

**CORSO DEI CAMBI**

Media ufficiale - Decr. minist. 1 nov. 1914 (accertata il giorno 29 gennaio 1915)

| | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Parigi | 104.80 | 104.87 |
| Londra | 26.30 | 26.38 |
| Berlino | 117.75 | 118.45 |
| Vienna | 90.30 | 90.90 |
| New-York | 5.40 | 5.44 |
| Buenos Ayres | 2.30 | 2.32 ½ |
| Svizzera | 103.30 | 103.74 |
| Cambio dell'oro | 105.70 | 105.20 |

**CAMBIO MEDIO UFFICIALE dal 29 Gennaio al 2 Febbraio 1915**

(agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Franchi | 104.85 % | Dollari | 5.42 |
| Lire sterline | 26.19 % | Pesos (carta) | 2.308 |
| Marchi | 118.12 | Lire oro | 105.80 |
| Corone | 90.10 | | |

## BORSA DI PARIGI

30 Gennaio 1915.

| | | |
|---|---|---|
| Rendita fr. 3 ½ % am. nuova | fr. | 86 65 |
| Id. fr. 3 % am. antica | » | 78 — |
| Id. fr. 3 % perpetua | » | 73.80 |
| Id. egiziana unificata | » | 88.60 |
| Id. turca | » | 61.20 |
| Id. spagnuola esterna 4 % | » | 85.15 |
| Id. russa 3 % 1891 | » | 63.95 |
| Id. russa 5 % 1906 | » | 91.90 |
| Id. russa 4 ½ % 1909 | » | 81.85 |
| Id. serba 4 % | » | 66.80 |
| Id. Argentina 1900 | » | 78 |
| Banca di Francia | » | 4780 |
| Banca di Parigi | » | 965 |
| Credito Fondiario | » | 705 |
| Credit Lyonnais | » | 1050 |
| Lombardo antiche | » | 174.60 |
| Tunisine | » | 362 |
| Azioni Suez | » | 3905 |
| Nord Espagne | » | 342 |
| Saragozza | » | 344 |
| Rio Tinto | » | 1460 |
| Sosnowice | » | 780 |
| Metropolitain | » | 424 |
| Thomson | » | 640 |
| Rand Mines | » | 118.50 |
| De Beers | » | 280 |
| Chartered | » | 16.— |
| Ferreira Deep | » | 55 |
| Gold Fields | » | 36.80 |
| *Cambio su Italia* | 94 — | 97.— |

## BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 29 gennaio.

| | |
|---|---|
| Nuovi Consolidati | 68 9/16 |
| Rend. spagnuola esterna nuova | 83 ½ |
| Rendita Giapponese | 70 ½ |
| Marconi | 1 9/16 |
| Argento fino | 22 5/8 |
| Rame contanti | 60 ½ |

(S) **Madrid**, 29. — Cambio su Parigi 100.30.


**EDITORE-DIRETTORE**: Costanzo Chauvet
**CONDIRETTORE**: Cittadini comm. Basilio
**REDATTORE CAPO**: Palermi comm. Vittorio

PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

# PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
*Indirizzo* Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
**Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.**
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA MODA UNIVERSALE — Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
Con LA MODA UNIVERSALE — Italia . . . . Anno L. 21,50 | Stati dell'Unione (oro) . . . . Anno L. 40,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di mode Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

**PER le INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 a 2 — Telefono [illegible].
Tariffa: La pagina (in 10 colonne) . . . 50 la linea; — La pagina L. [illegible] la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misura si prende sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10


## Guida del Forestiere

**DOMENICA — Ingresso libero**

MUSEI - Astronomico, v. del Collegio Romano 6, dalle 9 alle 11.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino di scultura, Bronzi, Kercaro, Gabinetto numismatico, Protomoteca e Pinacoteca*, Palazzo del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 13.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del Popolo, Arco oscuro), dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *dei Gessi* (Via Marmorata 94) dalle 10 alle 12.30
GALLERIE - S. *Luca* v. Bonella 44, dalle 10 alle 13.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolina di pittura*, piazza del Campidoglio dalle 10 alle 13.
FORO ROMANO - dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - p. S. Teodoro 18, dalle 10 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 13.
TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
TERME DI TITO v. Labicana 136, dalle 10 al tramonto.
CATACOMBE - S. *Sebastiano*, dalle 10 al tramonto.
COLOSSEO - Gallerie superiori, dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE - dalle 12 alle 15: durante la residenza delle MM.LL. il Palazzo non è sempre visibile. Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa in via XX Settembre n. 30, dalle 10 alle 11,30.

**Ingresso 50 Centesimi**

COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. Porta S. Sebastiano 10, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - V. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

**Ingresso 25 Centesimi**

CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.


## MONTE DI PIETA'
### DI ROMA

**L'Amministrazione sui depositi a risparmio corrisponde l'interesse del 3,24 per cento, fra i più elevati, cioè, attualmente praticati dalle Casse di Risparmio e dai diversi Istituti di Credito.**

**Le operazioni relative fino alla somma di Lire 20,000 si possono effettuare presso la Sede centrale e l'Agenzia di credito in Via Marco Minghetti N. 4, e fino alla somma di L. 2,000, anche nelle ore pomeridiane, presso le diciannove Agenzie, situate in tutti i quartieri della città.**

## Istituto Centrale di Terapia Fisica
Roma - Via Plinio N. 1

*Operazione sanitaria*: Ascoli prof. V. - Cocetti prof. L. - Ferraresi prot. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazarri prof. A.

È Istituto il più completo per le cure fisiche


## Orario delle Ferrovie

**PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 4.25 | 5.44 | 4.30 | 1.32 | 10.— | [illegible] | 18.40 |
| | | | 8.6 | 10.— | [illegible] | 19.50 | 22.55 |
| Pisa-Torino | 7.— | | | 12.20 | 18.[illegible] | 21.— | 24.— |
| Foligno-Ancona | 6.— | 9.10b | 12.20 | 10.20 | 16.15 | 22.— | |
| Firenze-Milano | 9.— | 8.40 | 14.05 | 18.[illegible] | [illegible] | 21.[illegible] | 23.45 |
| Pisa-Milano | | | | | | 21.30 | |
| Parigi | | | | | | 11.30 | |
| Grosseto | | | | 10.10 | | | |
| Castellammare A. | | 7.55 | 15.— | 8.15c | 19.[illegible] | | |
| Tivoli | | | | 9.40 | | | |
| Civitavecchia | 9.40 | 4.30 | 18.— | | feriale | | |
| Frascati | 5.10 | [illegible] | 10.[illegible] | 15.50 | 20.15 | 21.30 | festivo |
| Velletri-Terracina | 3.45 | 12.40 | 17.40 | | | | |
| Velletri | 4.15 | | | 18.40 | | | |
| Fiumicino | 4.47d | | 8.35 | 12.15 | 18.— | 10.10 | |
| Mandela-Subiaco | | 7.05 | 13.— | 18.1[illegible] | | | |

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

**ARRIVI DALLE LINEE DI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.30 | | 5.[illegible] | 10.[illegible] | 14.[illegible] | 15.40 | 14.20 |
| | | 17.20 | 17.45 | 20.55 | 22.1[illegible] | 22.00 | 23.35 |
| Torino-Pisa | 7.10 | | 4.15 | | 15.40 | 18.10 | 24.[illegible] |
| | | | a | | | | 23.[illegible] |
| Ancona-Foligno | | 7.0 | 10.10 | 14.30 | 14.[illegible] | 22.30 | |
| Milano-Firenze | 4.40 | 9.45 | 1.[illegible] | 18.50 | 18.55b | 22.55 | 23.50 |
| Milano-Pisa | | 3.30 | | | | | |
| Parigi | | 8.30 | | | | | |
| Castellammare A. | | | 1.25f | 1.60 | 16.25 | 21.15 | 24.— |
| Tivoli | | 1.40 | 13.— | | | | |
| Civitavecchia | 5.— | 11.10 | 15.15 | | feriale | | |
| Frascati | 4.10 | 8.05 | 11.55 | 15.40 | 20.50 | 21.40 | festivo |
| Terracina-Velletri | | 4.55 | | 16.10 | | 21.10 | |
| Velletri | 4.45 | | | | 18.30 | | |
| Fiumicino | 6.— | 11.[illegible] | 13.40 | 21.[illegible] | 21.35e | | |
| Subiaco-Mandela | 9.30 | | 4.[illegible] | 10.30 | [illegible] | | |

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) a Trastevere.

### TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

**Partenza da Roma Termini per Frascati:** 0.30 - 6 - (*) 9 *feriale* - 9.30*d* - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.

**Partenze da Frascati per Roma (Termini):** (*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

**Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri:** 6.40 - 7,55*d* - 9.25*d* - 10.55*d* - 12.25*d* - 13.55*d* - 15.25*d* - 16.55*d* - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25*d* - 19.10 *feriale* - 19.55*d* *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.

**Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini):** 6.25 da Genzano - 7.10 - 7.25*d* - 8.55*d* - 10.25*d* - 11.55*d* - 13.25 *d* - 14.55*d* - 16.25*d* - (*) 18.3 *feriale* da Genzano - 17.55*d* - 19.25.

**Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino:** 7.10 - 9.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.

**Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma:** 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.9 (*) 14.37 *festivo* - 15.8 - (*) 17.37 *festivo* - 19.8.

**Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino:** 8.35 - (*) 10.0 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.

**Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma:** 7.2 - 8.29 - (*) 9.59 *festivo* - 11.29 - (*) 12.59 *festivo* - 14.20 - (*) 15.59 *festivo* - 17.29 - (*) 18.59 *festivo*.

**Partenze da Frascati per Velletri:** 6.8 da Marino - 6.10 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.10 - 8.40 - 10.10 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 16.10 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.

**Partenze da Velletri per Frascati:** 6.19 da Marino - 7.0 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 16.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.10 *feriale* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.

**Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa:** 7.44 - (**) 8.25 - 9.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) 17.25 - 18.14 - 18.37 - 20.14 - 20.25 - 21.44 *festivo*.

**Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata:** (**) 7.1 - 7.57 - 8.53 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.57 - 11.53 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 19.57.

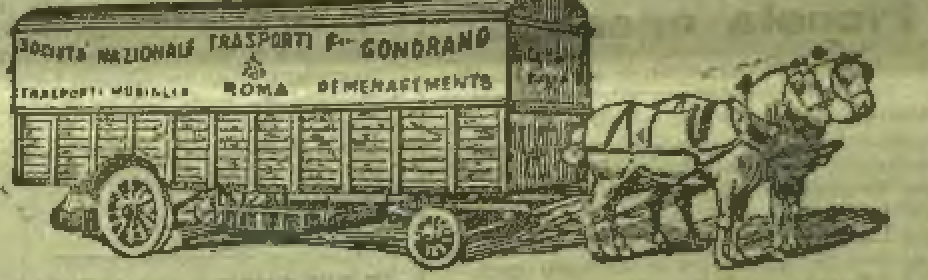
N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata coi treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.

Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 10 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915.


## Società Trasporti Fratelli Gondrand

**SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato**

**Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 63**




Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobili - Garde-meubles

## ASCENSORI FALCONI
**G. FALCONI & C. - Novara**
**Carlo Molesc hott Repp. - Via Volturno 58**
**Ascensori elettrici moderni - Massima perfezione**
IMPORTANTI IMPIANTI PER L'ITALIA


### TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

**TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma | p. | 5.10 | 9.— | 13.— | 16.45 |
| Prima Porta | | 5.42 | 9.42 | 13.40 | 17.22 |
| Sacrofano | | 7.1 | 9.55 | 13.54 | 17.36 |
| Riano | | 7.14 | 10.12 | 14.10 | 17.52 |
| Castelnuovo di Porto | | 7.20 | 10.21 | 14.20 | 18.2 |
| Morlupo Leprignano | | 7.35 | 10.32 | 14.25 | 18.11 |
| Rignano Flaminio | | 7.58 | 10.49 | 14.51 | 18.22 |
| S. Oreste | | 8.3 | 10.56 | 14.59 | 18.39 |
| Civita Castellana | a. | 8.35 | 11.30 | 15.32 | 19.11 |

**TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Civita Castellana | p. | 7.15 | 10.2[illegible] | [illegible] | [illegible] |
| S. Oreste | | 7.48 | 10.56 | 14.43 | 17.42 |
| Rignano Flaminio | | 7.57 | 11.6 | 14.52 | 17.49 |
| Morlupo-Leprignano | | 8.18 | 11.22 | 15.14 | 18.12 |
| Castelnuovo di Porto | | 8.25 | 11.35 | 15.22 | 18.20 |
| Riano | | 8.34 | 11.46 | 15.31 | 18.29 |
| Sacrofano | | 8.50 | 12.1 | 15.47 | 18.45 |
| Prima Porta | | 9.8 | 12.14 | 16.— | 18.59 |
| Roma | a. | 9.40 | 12.55 | 16.41 | 19.40 |

**FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| C. Castellana | p. | 6.15 | 8.35 | 11.33 | [illegible] |
| Fabbrica di Roma | | 6.30 | 8.2 | 11.58 | 16.— | 19.37 |
| Vignanello | | 7.— | 9.24 | 12.20 | 16.22 | 19.59 |
| Soriano nel C. | | 7.19 | 9.44 | 12.51 | 16.42 | 20.17 |
| Bagnaia | | 7.44 | 10.8 | 13.4 | 17.8 | 20.39 |
| Viterbo | a. | 7.53 | 10.20 | 13.15 | 17.20 | 20.50 |

**FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Viterbo | p. | [illegible] | [illegible] | 12.30 | 16.30 | 18.20 |
| Bagnaia | | 6.52 | 8.47 | 12.42 | 16.47 | 18.33 |
| Soriano nel C. | | 6.14 | 9.11 | 13.9 | 16.10 | 18.55 |
| Vignanello | | 6.39 | 9.33 | 13.27 | 16.38 | 19.15 |
| Fabbrica di Roma | | 6.53 | 9.55 | 13.48 | 16.47 | 19.33 |
| C. Castellana | a. | 7.19 | 10.17 | 14.? | 17.6 | 19.56 |

### Tramway Roma-Tivoli

| | *Festivo* | *Feriale* | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | 6.— | 6.30 | 7.— | 9.30 | 13.— | 16.30 |
| Settecamini | — | 6.46 | — | — | — | — |
| Bagni | 7.3 | — | 7.51 | 10.18 | 13.— | 19.21 |
| V. Adriana | — | — | 8.8 | 10.34 | 13.30 | 19.38 |
| Tivoli | — | — | 8.28 | 10.50 | 13.37 | 19.54 |
| | | | | | *Festivo* | |
| Tivoli | 7.10 | 11.5 | 12.8 | 15.10 | 18.30 | — |
| V. Adriana | 7.42 | 11.21 | 13.12 | 15.40 | 18.41 | — |
| Bagni | 7.50 | 11.37 | 13.33 | 17.1 | 18.64 | — |
| Roma | 8.52 | 12.42 | 14.35 | 18.— | 19.50 | — |

### FERROVIE SECONDARIE ROMANE

**Roma-Marino-Albano.**
Partenze da Roma, ore: 5.45 (a) - 8.20 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.

**Albano-Marino-Roma.**
Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.6 - 13.46 - 19.46.

**Roma-Anzio-Nettuno.**
Partenze da Roma, ore: 6.45 - 8.20 (b) - 12.15 (b) - 17.55 (b).

**Nettuno-Anzio-Roma.**
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 13.16 - 18.25 (b)
(b) via Albano.

**RomaTrastevere-Viterbo.**
Partenze da Roma, ore: 6.35 - 13.47 - 18.

**Viterbo-Roma Trastevere.**
Arrivo a Roma, ore: 9.5 - 15.58 - 21.1.


Stabilimento Tipografico
del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali



## INSUPERABILE
# PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Sciatici e gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

## Acqua medicinale
### ANTIGASTRICA

[illegible]

preparata dall'Officina Farmaceutica [illegible] 4. **S. Stefano Rotondo - Deposito** presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di lire 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale

della medicina moderna

... rappresentante [illegible] Romana comm. Evaristo Gamucci - Via Amalfi 13 - Dott. Giuseppe Sasso Piazza Quirinale - Perr. Umberia D. Luigi Andreoli - Perugia - Per la Liguria: Farmacia Municipale Ghera, Corso Buenos Aires - Farmaceutica [illegible] Lorenzo Genova.

PER VIVER BENE E LUNGAMENTE


## AVVISI ECONOMICI

### I° CATEGORIA
*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratico amministrazione aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi fiducia, impianti, gestioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 130613 Roma.

VILLINO 17 ambienti, 10 abitabili, orto, giardino, in città umbra, panorama incantevole vicino Roma con ferrovia, vendo 18,000. Esclusi mediatori. Scrivere Ricevuta 1030. Roma. 1320

### D'AFFITTARSI

AFFITTASI o vendesi *Villino* signorile splendida posizione *Quartiere Ludovisi*. Rivolgersi portiere via Po 12.

DUE APPARTAMENTI bene esposti e stabili, composti uno di 4 camere e cucina, l'altro di 3, in via Lungo Tevere Pierleoni 40, presso Ponte Palatino, affittansi. Rivolgersi piazza Montevecchio 5. 1320

### III° CATEGORIA
*25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

La Signa BIANCA COLOMBI è tornata e dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Arancio 40.

LEZIONI DI CANTO imparte distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Cappella 28, int. 8.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Donati fermo in posta.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 interno 3 - Roma.


## ELETTRICITA'

**FORNITURE DI IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.**

**OFFICINA PER LA SPECIALE FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.**

**Luce portatile** snodate da tavola e da parete tutte di ottone con riflettorino a frangia di perline, portalampade, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.00.

**Bracci** di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.

**Lampadari** con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetreria L. 8.00.

**Vastissimo assortimento** di bracci, lumi portatili, lampadari, tigi, sospensioni, lanterne, plafoniere a prezzi della più assoluta concorrenza.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.


## FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Ragioneria* — **Esercizio 1914-1915.**

**PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO**

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

**18ª Decade - dal 21 al 31 dicembre 1914**

| | RETE Approssimativi eserc. corr. | RETE Definitivi eserc. prec. | RETE Differenze | STRETTO DI MESSINA. Approssim. eserc. corr. | STRETTO DI MESSINA. Definitivi eserc. prec. | STRETTO DI MESSINA. Differenze |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Chil. in esercizio | 13.906 (*) | 13.774 (*) | — 132 | 23 | 23 | — |
| Media | 13.881 | 13.761 | — 12 | 23 | 23 | — |
| Viaggiatori | 5.470.000 — | 5.086.[illegible]5,28 | — [illegible]6.[illegible]5,28 | 7.460 — | 7.8[illegible]3,07 | — 413,97 |
| Bagagli e cani | 230.000 — | 236.[illegible]85,08 | — [illegible]6.235,08 | [illegible]30 — | 423,0 | — 18,08 |
| Merci a G. e P.V.A. | 2.061.480 — | 1.790.[illegible]7[illegible],51 | + 270.[illegible]87,49 | 4.300 — | 3.[illegible]87,[illegible]8 | + 512,42 |
| Merci a P. V. | 8.128.540 — | 7.819.378,40 | + 309.161,60 | 7.[illegible]52 — | 6.836,81 | + [illegible] |
| TOTALE | 15.890.000 — | 15.352.312,17 | + 537.687,83 | 20.000 — | 18.633,44 | + 1.364,56 |

**PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 31 dicembre 1914.**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Viaggiatori | 105.730.841 — | 12[illegible].947.[illegible]27,72 | — 15.216.786,72 | 126.300 — | 153.184,37 | — 26.844,37 |
| Bagagli e cani | 4.640.091 — | 5.253.999,83 | — 613.908,83 | 6.425 — | 8.330,16 | — 1.9[illegible]5,16 |
| Merci a G. e P.V.A. | 38.537.425 — | 31.403.164,60 | — 7.8[illegible]5.73[illegible],[illegible] | 27,605 — | 28.30[illegible],13 | — 698,13 |
| Merci a P. V. | 125.[illegible]6.042 — | 142.394.855,24 | — 17.483.813,24 | 7[illegible].7[illegible]0 — | [illegible].917,19 | — 4.137,19 |
| TOTALE | 284.304.400 — | 300.594.446,79 | — 36.290.046,79 | 230.400 — | 260.084,85 | — 23.284,85 |

**PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.**

| | Approssimativi eserc. corr. | Definitivi eserc. prec. | Differenze |
|---|---|---|---|
| della decade | 1,142,67 | 1.114,[illegible] | + 28,09 |
| riassuntivo | 19.047,21 | 21.843,33 | [illegible] |

(*) Esclusi la linea Cerignola-Stazione-Città, [illegible] Cardine [illegible] esse-Modane e Desenzano-Desenzano Lago


## BANCA COMMERCIALE ITALIANA

**Societa' Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 156,000,000 interamente versato**
*Fondo di Riserva Ordinario* L. 31.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 27.000.000
DIREZIONE CENTRALE: **MILANO**

Filiale all'Estero: **LONDRA** - Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Seste Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

**SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112** (*Palazzo Doria*)

*Agenzie di Città in Roma*
**Agenzia N. 1** - Via Cavour 94 (Angolo via Farini).
**Agenzia N. 2** - Via Veneto 72-A (presso via Ludovisi).
**Agenzia N. 3** - Via Cola di Rienzo 136 (Angolo via Orazio).

## OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4, 4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

**UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)**

**Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate sul CONTO FRUTTIFERO, B, sono esenti dalle limitazioni di rimborso parziale dai Decreti di moratoria e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE**

# Neurobiogeno
**ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE**
**FERRO-CHINA E NOCE VOMICA**
**del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno**

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia. L'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le inferme lo trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.

*Roma 13 Agosto 1904.*

Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Consulente di S. S. Pio X

**Deposito e Vendita** presso *A. Manzoni e C. N. Roberts e C.* - **Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.**

## MANIFATTURA
# Zauza Mario
**TORINO** Via Arsenale 40 **TORINO**
# INSEGNE
## ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi [illegible]

## CREDITO ITALIANO
**SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA**
*Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.000.000*

**Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.**

Direzione Centrale: MILANO

### SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 78 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 58-59
Agenzia E, Via Buoncompagni 83-85 Agenzia F, Via Nazionale 66 (angolo Via Genova)

### SERVIZIO DI LOCAZIONE
*di Cassette di sicurezza e Casse-forti di sicurezza*

La Banca cede in affitto Cassette-forti per rinchiudere valori preziosi, documenti, ecc. alle seguenti condizioni:

| FORMATO | DIMENSIONI | ANNO | SEMESTRE | TRIMESTRE | MESE |
|---|---|---|---|---|---|
| Piccolo | Cm. 9×20×50 | L. 18 — | L. 10 — | L. 6 — | L. 3 — |
| Medio | » 12×20×50 | » 25 — | » 14 — | » 8 — | » 4 — |
| Grande | » 25×43×50 | » 40 — | » 22 — | » 18 — | » 9 — |
| Casse forti | » 43×50×50 | » 80 — | » 50 — | » 32 — | » 15 — |

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori di piazza, sia in Italia che all'estero.
Orario delle Cassette di sicurezza dall 9 ½ alle 15 ½.
La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette di sicurezza il servizio di esazione il pagamento delle imposte, utenze, ecc.